

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
18	Ciociarina Editoriale Oggi	23/10/2019	<i>FARI PUNTATI SUL MONDO AGRICOLO</i>	2
1	Corriere della Sera - Ed. Brescia	23/10/2019	<i>IL FRIULI E BRESCIA: "PIANO EUROPEO PER LE BONIFICHE"</i>	3
32	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	23/10/2019	<i>CONSORZIO DI BONIFICA, VINCONO LE LISTE DI COLDIRETTI</i>	4
6	Il Cittadino (Lodi)	23/10/2019	<i>DOCUMENTI DELL'ARCHIVIO: SARA' MEMOSIS A FARE ORDINE</i>	5
1	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	23/10/2019	<i>I FONDI PER IL PONTE SUL POAZZO</i>	6
21	Il Gazzettino - Ed. Treviso	23/10/2019	<i>PIANO DELLE ACQUE, LE PRIORITA' ANTI-ALLAGAMENTI: "MA GLI ARGINI NON SI TOCCANO"</i>	7
21	Il Quotidiano del Sud - Vibo Valentia	23/10/2019	<i>UN "ANNO AL SERVIZIO DELLA CITTA'"</i>	8
7	Il Resto del Carlino - Ed. Imola	23/10/2019	<i>RIO SABBIOSO, ULTIMATI I LAVORI</i>	9
13	Il Resto del Carlino - Ed. Pesaro/Fossombrone	23/10/2019	<i>CNA, ARRIVANO CONTE E PATUANELLI DA PESARO 500 IMPRENDITORI</i>	10
16	Il Resto del Carlino - Ed. Reggio Emilia	23/10/2019	<i>LETTERE - LIMITAZIONI AL TRAFFICO, VIA GRAMSCI CHIUSA PER LAVORI DI MANUTENZIONE</i>	11
18	Il Tirreno - Ed. Pistoia Prato Montecatini	23/10/2019	<i>PASSEGGIATE ECOLOGICHE SUL BISENZIO</i>	12
10	La Nazione - Ed. Pisa	23/10/2019	<i>"PROBLEMI STRUMENTALIZZATI AD ARTE"</i>	14
24	La Nuova di Venezia e Mestre	23/10/2019	<i>CANTIERE QUASI CONCLUSO IL NUOVO MERCATO FISSO APRE A META' NOVEMBRE</i>	15
30	La Nuova Sardegna	23/10/2019	<i>OGLIASTRA, DUE LISTE PER IL CONSORZIO DI BONIFICA (G.f.)</i>	16
1	La Provincia - Ed. Sondrio	23/10/2019	<i>SONDRIO E TIRANO IRRIGAZIONE DEI FRUTTETI NASCE MAXI PROGETTO</i>	17
47	La Stampa - Ed. Savona	23/10/2019	<i>AURELIA A SINGHIOZZO E IL MALTEMPO CONCEDE SOLO 48 ORE DI TREGUA</i>	18
25	La Tribuna di Treviso	23/10/2019	<i>ZERO BRANCO, CICLABILE FINO A SCANDOLARA</i>	20
30	La Voce di Mantova	23/10/2019	<i>MEZZOGIORNO DI FUOCO IN APERTA CAMPAGNA; BRILLANO GLI ORDIGNI</i>	21
40	La Voce di Rovigo	23/10/2019	<i>CANTIERI PER UN MILIONE DI EURO</i>	22
47/49	Maremma Magazine	01/09/2019	<i>LE BUONE PRATICHE CHE AIUTANO L'AMBIENTE E SALVANO IL PIANETA</i>	23
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Gazzettadellemlia.it	23/10/2019	<i>1° NOVEMBRE AL SENTIERO DEL TIDONE E ALLA DIGA DEL MOLATO</i>	26
	Ilvibonese.it	23/10/2019	<i>BONIFICA DELLE DUNE DELL'ANGITOLA, GIA' RACCOLTI OLTRE SETTECENTO SACCHI DI RIFIUTI</i>	28
	Informatutto.info	23/10/2019	<i>DOMENICA 27 OTTOBRE A SANTO STEFANO D'AVETO TORNA LA TRANSUMANZA</i>	30
	LiberoQuotidiano.it	23/10/2019	<i>ALLUVIONI, 6 MILIONI DI ITALIANI A RISCHIO</i>	31
	Messaggeroveneto.gelocal.it	23/10/2019	<i>VERTICE PER L'IRRIGAZIONE IN ARRIVO SOLDI DA ROMA</i>	32
	Polesine24.it	23/10/2019	<i>E' GASPARINI IL NUOVO PRESIDENTE DEL PARCO</i>	35
	Pratosfera.com	23/10/2019	<i>TUTTI INSIEME SUL BISENZIO, UN FINE SETTIMANA GREEN A PRATO</i>	37
	Pugliain.net	23/10/2019	<i>EIPLI, DENUNCIA DELLA FLAI PUGLIA: A RISCHIO 150 POSTI DI LAVORO</i>	39
	Rovigoindiretta.it	23/10/2019	<i>ANCHE IN POLESINE ARRIVA EVENTO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI</i>	40
	TGPadova.it	23/10/2019	<i>SICUREZZA IDRAULICA DEL BACINO COLLI EUGANEI</i>	42
	Tviweb.it	23/10/2019	<i>LAGO DI FIMON, INIZIATI GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA</i>	43
	Vocedistrada.it	23/10/2019	<i>APP MOBILE VDS ESONDAZIONI SELE, BLOCCATI LAVORI RINFORZO ARGINI: SINDACI, TECNICI E ASSOCIAZIONE IN</i>	45
	Larena.it	22/10/2019	<i>SICUREZZA CON I FONDI DELLA TEMPESTA VAIA</i>	47

**PONTECORVO**

**Fari puntati  
sul mondo agricolo**

🌱 **Tutto pronto per l'appuntamento organizzato dal Sinlai (Sindacato nazionale lavoratori italiani) per sabato pomeriggio nella biblioteca comunale di Pontecorvo.**

**L'iniziativa avrà come obiettivo quello di sensibilizzare tutti i partecipanti sulle problematiche legate proprio al mondo agricolo.**

**Tra le altre cose di cui si parlerà, anche della tanto discussa "tassa fissa" applicata dal consorzio di bonifica "Valle del Liri".**



**IL SINDACO DI TORVISCOSA**  
**Il Friuli e Brescia:**  
**«Piano europeo**  
**per le bonifiche»**

Il sindaco di Torviscosa acquisterà l'ex sito Caffaro ma denuncerà lo «stallo» del ministero. Nel frattempo ha stretto un patto con Brescia: l'università di Udine invierà all'Ue un piano comune per la bonifica.  
a pagina 3 **Gorlani**

**L'intervista**

di **Pietro Gorlani**

# Il caso Torviscosa: «Il sito al Comune ma a Roma è stallo»

## Asse con Brescia: un piano europeo di bonifica

«L'acquisizione del sito inquinato da parte del Comune è l'unica strada per poter iniziare la bonifica. Lo Stato è troppo lontano dal territorio e non ha contezza delle diverse necessità. Noi abbiamo anche un progetto definitivo dichiarato approvabile ma devo constatare che dal 2017 ad oggi, a livello ministeriale, a causa del cambio di diversi dirigenti, c'è uno stallo imbarazzante».

A parlare è Roberto Fasan, sindaco dal 2011 del comune friulano di Torviscosa, uno dei quattro siti inquinati dall'ex colosso della chimica italiana, la Snia, che prima di fallire nel 2009 ha lasciato la sua velenosa eredità in Friuli, in Lombardia (Brescia, per l'appunto), nel Lazio (Colleferro) ed in Emilia Romagna (Galliera). Per compensare tutti questi disastri servirebbero, secondo i calcoli fatti sei anni fa da Ispra (poi rivisti al ribasso),

3,5 miliardi di euro. Soldi che lo Stato ha provato a chiedere in tribunale agli ultimi azionisti della Snia, perdendo però la causa.

Fasan ha dato la sua disponibilità a rilevare gratuitamente dal curatore fallimentare Marco Cappelletto il sito di Torviscosa (2,5 milioni di metri quadri). L'accordo è stato firmato a Roma il 4 aprile congiuntamente dal ministero dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico e corona il protocollo d'intesa siglato ancora il 2 dicembre 2016. Ma anche Fasan, come il collega Del Bono, chiede «precise condizioni al ministero».

**Sindaco, ad aprile ha dato l'ok all'acquisizione dell'area ex Caffaro per due euro. Quali garanzie avete ottenuto dal ministero?**

«Questo è il punto. Abbiamo un progetto esecutivo di bonifica da 40 milioni, 5 milioni sono della Regione, che

ci fornisce anche il supporto tecnico adeguato, e 35 milioni sono i fondi europei per lo Sviluppo e la Coesione. Un progetto dichiarato approvabile ma la bozza di accordo di programma va resa definitiva. L'impalcatura dell'accordo è chiara, i dettagli no. Il tema ri-



**Primo cittadino Roberto Fasan**

guarda proprio le garanzie chieste al ministero in merito agli eventuali extra-costi di bonifica, che non possono ricadere su un piccolo Comune di 2800 abitanti. Per questo abbiamo dato incarico ad un avvocato specializzato in questioni ambientali, Gianna Di

Danieli di Udine, per avere tutte le garanzie necessarie. Io seguo la vicenda da dieci anni e devo dire che fino al 2017 abbiamo proceduto abbastanza spediti anche al ministero. Poi sono cambiati i dirigenti e si è arrivati a questo stallo».

**In piccolo è un po' quello che sta accadendo a Brescia. Perché il vostro sito non può essere trasferito alla Regione Friuli Venezia Giulia che, a differenza della Lombardia, è anche a statuto speciale?**

«L'ho chiesto al ministero. Mi hanno detto che non è possibile. La Regione ci affianca nell'iter di bonifica ma per legge non può diventare proprietaria dell'area. È il Comune che deve entrarne in possesso, ci sono già diversi precedenti in Italia, a partire da Bussi sul Tirino (Pescara). Noi siamo partiti da lì per stilare il nostro accordo di programma».

**Perché non può passare al Demanio, come vorrebbe il sindaco di Brescia per la nostra città?**

«Se rimanesse allo Stato non ne usciremmo più (anche se, con tutte le lentezze del caso, Invitalia, controllata dal ministero dell'Economia, ha in gestione il sito di Bagnoli, a Napoli, ndr). Le amministrazioni comunali sono vicine al territorio e hanno la possibilità di seguire passo per passo le tappe del risanamento, noi facciamo riferimento al Consorzio di bonifica della pianura friulana che può fare gare e dare in appalto i lavori».

**Non avete pensato di fare sinergia con Brescia e altri comuni del Sin per chiedere maggiori garanzie al ministero?**

«A Mantova nel 2013 era nata una rete dei Comuni di tutti i Sin ma non ha avuto seguito. Con Brescia i contatti ci sono: in estate ho parlato con il vostro assessore all'Ambiente, Miriam Cominelli ed il commissario straordinario Roberto Moreni per coinvolgerli in un progetto europeo di bonifica sul quale sta lavorando l'università di Udine. Mi hanno dato il loro appoggio e spesso di poter fare fronte Comune anche in futuro. Dobbiamo coinvolgere anche l'Europa, non solo lo Stato nel risanamento dei nostri territori».

[pgorlani@corriere.it](mailto:pgorlani@corriere.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un ente sempre attento nella gestione idrica del territorio

# Consorzio di bonifica, vincono le liste di Coldiretti

Alle elezioni dei componenti del Consiglio del Consorzio di bonifica IONIO crotonese si sono affermate le liste della Coldiretti. Il voto - che domenica scorsa ha visto la partecipazione del 53 per cento degli aventi diritto - ha premiato i seguenti eletti: Salvatore Claudio Cosimo, Salvatore Bevilacqua, Domenico Grande, Antonio Bompignano, Antonio Gentile per la prima sezione di contribuenza; per il secondo raggruppamento: Nicola Verzina, Antonio Fera, Carmine Murgi, Domenico Liberti, Pasquale Russo; infine, per la terza lista Roberto Torchia, Antonio Tambaro, Giuseppe Podella, Antonio Nicastro, Pietro Astorino.

Nei prossimi giorni il Consiglio,

assieme ai rappresentanti dei comuni che rientrano nel comprensorio consortile, procederanno all'elezione del nuovo presidente della Consorzio di bonifica, oggi guidata da Roberto Torchia, e della deputazione amministrativa.

Soddisfatto per l'esito del voto Fabio Borrello, presidente della Coldiretti di Crotona-Catanzaro-Vibo Valentia, che ha commentato così: «Le elezioni al Consorzio di Crotona, dove si è abbondantemente superato il quorum richiesto per la validità delle elezioni, hanno confermato l'interesse per questi enti e riconosciuto, ancora una volta, la validità del progetto messo in campo da Coldiretti Calabria».

«Il Consorzio - aggiunge Borrello



Il presidente Roberto Torchia alla guida del Consorzio

- è stato protagonista attivo e attento delle vicende che hanno riguardato la gestione della risorsa idrica in un territorio importante». Contentezza anche per Franco Aceto, presidente regionale di Coldiretti: «Continueremo a rafforzare il sistema delle bonifiche a livello regionale sul quale siamo fortemente impegnati e determinati e questa ulteriore e democratica affermazione premia il gioco di squadra e la sintonia con il territorio». Di opinione diversa la Cia-Agricoltura Calabria che, nel contestare le elezioni, ha chiesto un «il ripristino della legalità perduta, della partecipazione democratica, negata dal potere oscuro della lobby consortile».

a. m.



## COMUNE Incarico Documenti dell'Archivio: sarà Memosis a fare ordine

■ Sarà la cooperativa Memosis di Lodi a svolgere il servizio di ricognizione del materiale documentario conservato nella sede dell'Archivio storico comunale di via Fissiraga. L'incarico è stato assegnato dal Comune di Lodi, come informato ieri dall'amministrazione guidata dal sindaco Sara Casanova.

L'edificio, chiuso al pubblico dallo scorso aprile per inagibilità e per ragioni di sicurezza, ospita ad oggi numerosi fondi, frutto di versamenti avvenuti nel corso dei secoli da parte delle istituzioni del territorio. Questi materiali non risultano sempre facilmente identificabili, per questo è necessario ricostruire l'esatta collocazione e l'origine dei documenti. «L'operazione è propedeutica al trasloco dell'intero Archivio in una sede provvisoria, prima della collocazione definitiva, individuata nel complesso dell'ex Linificio di piazzale Forni per cui attendiamo il parere della soprintendenza», spiega il vice sindaco e assessore alla cultura Lorenzo Maggi. Gli archivisti di Memosis completeranno nell'arco di un mese la ricognizione (al costo di 4.941 euro, Iva compresa). L'archivio storico, che occupa dal 1987 la sede di via Fissiraga, conserva i documenti relativi ad affari e a procedimenti amministrativi dal XIV Secolo al 1980, e altri fondi di interesse storico per tutto il Lodigiano, tra cui l'Archivio notarile sussidiario di Lodi e Crema, con la documentazione prodotta dai notai che hanno rogato sul territorio delle due città dal XIV secolo fino al 1861, l'archivio del tempio civico dell'Incoronata di Lodi (1241-1930) e i fondi archivistici dell'ospedale Maggiore di Lodi (1155-1970) e del Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana (XI-XX Secolo). ■



## Polesella Pronti i fondi per il ponte sul Poazzo

Al via un piano di opere pubbliche importanti con una serie di cantieri previsti nei prossimi mesi per oltre un milione di euro. Nel "pacchetto" vi è la riqualificazione di un'importante arteria come via Don Minzoni, per 99mila euro. In arrivo anche il protocollo d'intesa con il Consorzio di Bonifica per realizzare un nuovo manufatto sullo scolo Poazzo.

Merlini a pagina XIV

# Nel "pacchetto" interventi anche il ponte sul Poazzo

► Al via piano di opere pubbliche per oltre un milione Raito: «In arrivo protocollo con il Consorzio di bonifica»

### POLESSELLA

Al via un piano di opere pubbliche importanti: in pochi mesi di lavoro il sindaco Leonardo Raito e l'assessore ai lavori pubblici Massimo Ranzani, di concerto con i responsabili dell'ufficio tecnico comunale e dell'ufficio ragioneria, hanno messo in piedi, con i relativi finanziamenti, una serie di cantieri al via nei prossimi mesi per oltre un milione di euro. Soddisfatto il sindaco Raito: «La continuità di lavoro con la precedente amministrazione è stata determinante per l'approvazione rapida dei progetti e per i finanziamenti conseguenti. Non fermiamo la nostra azione e stiamo ricercando nuove occasioni di finanziamento».

Tra quanto già realizzato c'è la riqualificazione di via Don Sturzo, per 54mila euro; la strada era stata oggetto, lo scorso anno, di interventi sulla sponda dello scolo Barbazza, concordati con il Consorzio di Bonifica. Tra quelle quasi ultimate c'è la sistemazione del punto sanità, che ospiterà la medicina di gruppo, per 120mila euro. Dopo la convenzione con l'azienda Ulss5 Polesana, che ha curato progettazione e direzione lavori, sono stati sistemati gli spazi, realizzati nuovi bagni, sistemati e rifatti gli impianti. Tra le progettazioni esecutive già approvate e prossime all'affidamento vi sono il restyling del magazzino comunale, con in-



POAZZO Nuovo ponte oggetto di un protocollo con il Consorzio

terventi sulla sistemazione del piazzale per 99mila euro, e degli interni con la messa a norma e gli impianti nuovi per 95mila.

### VIA DON MINZONI

Nel "pacchetto" vi è la riqualificazione di un'importante arteria come via Don Minzoni, per 99mila euro; in programma poi l'efficientamento energetico delle reti di pubblica illuminazione di via Don Minzoni e corso Gramsci (50 mila euro). Sarà sistemato il palazzetto dello sport con il completamento della messa a norma antisismica per 235 mila euro con un contributo regionale di 100mila euro. In programma anche la realiz-

zazione della pista ciclabile nell'area della ex Fossa, che vede come capofila Occhiobello (125 mila euro) e ancora la sistemazione delle ciclabili con un progetto finanziato dalla Fondazione Cariparo con interventi per oltre 90 mila euro.

Restano poi tutta un'altra serie di settori di intervento che il sindaco riassume: «La rotatoria di via Magarino sulla Provinciale, l'ampliamento del cimitero, la gara per la pubblica illuminazione, scuole, strade e marciapiedi. In arrivo protocollo d'intesa con il Consorzio di Bonifica per realizzare un nuovo ponte sul Poazzo».

Valentina Merlini

## Piano delle acque, le priorità anti-allagamenti: «Ma gli argini non si toccano»

### ► Previsti lavori in via Bosco Comun e nella zona Parise

#### ODERZO

Ha chiesto al Comune di abbassare gli argini della fossa degli Sgardoleri. È questa l'unica osservazione al piano delle acque che è stato approvato dal consiglio comunale. La fossa, che si trova nella frazione di Piavon, è a servizio di un'ampia zona di campagna ma di rado è piena d'acqua. «Presumo sia questo il motivo - dice il vicesindaco Vincenzo Artico - per il quale questo cittadino ha chiesto di abbassare gli argini. For-  
55 se per avere più spazio nella sua proprietà. In realtà simili interventi non sono di competenza del Comune. Ad occuparsi della fossa come di altri canali è il Consorzio di Bonifica Piave».

#### LE CRITICITÀ

Adesso che il piano è stato approvato in municipio hanno già stabilito una scaletta degli interventi prioritari da eseguire. Si partirà da via Bosco Comun, zona cittadina che appena qualche mese fa è finita sott'acqua, con i residenti che si sono ritrovati allagati garage e scantinati. Altro punto prioritario è il quartiere Parise ricompreso fra la via omonima, viale Frassinetti e via Anafesto. «Qui - aggiunge Artico - sono presenti diverse criticità».

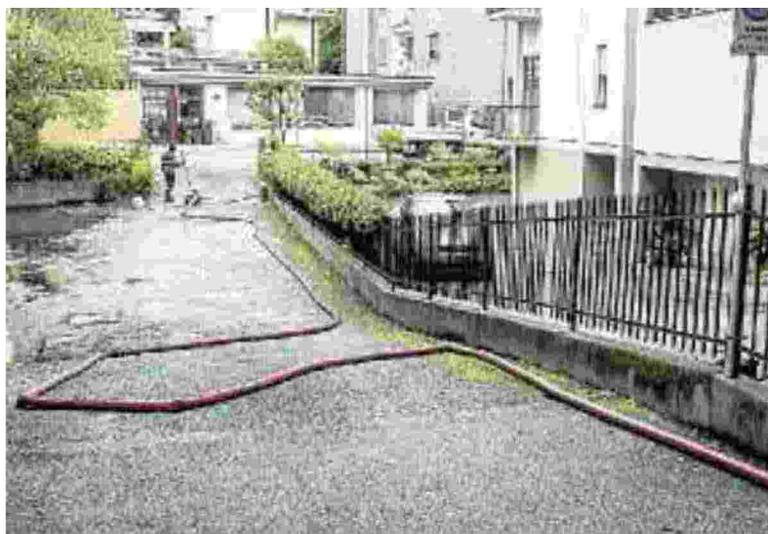
Per quanto riguarda la fossa degli Sgardoleri se pure la competenza è del Consorzio di Bonifica, l'ingegner De Gotzen che ha elaborato il piano, si è espresso con un parere negativo all'abbassamento degli argini. «Non può essere valutata priva di rischio un'area in quanto non soggetta ad allagamenti in un certo lasso di tempo seppure di durata non trascurabile - puntualizza il progettista - Soprattutto a fronte di un dimensionamento degli argini che certo deriva da un progetto del

Consorzio di Bonifica». In altre parole, il fatto che da molti anni qui non ci siano state delle piene ciò non significa che le stesse non possano avvenire. Meglio quindi esser prudenti e tenersi gli argini. «La tematica acque - osserva Artico - è il chiaro esempio di ciò che accade quando non si pianifica. Il rapporto idrometrico odierno rispetto a quello dell'Ottocento è passato da 8 a 12. Ciò significa che, a parità di pioggia caduta, sul territorio arriva il 50% di acqua in più».

#### GLI INTERVENTI

Essa vi giunge assai più velocemente a seguito dell'edificazione massiva registrata negli scorsi decenni, con il tombinamento di tanti canali e la scomparsa dei fossati. «Il piano delle acque ci indica quali interventi eseguire - annuncia Artico -. Vi daremo corso man mano che si liberano le risorse. Il primo sarà il collegamento della zona di via Bosco Comun con la cassa di espansione vicina al cimitero. In seguito il quartiere Parise».

**An.Fr.**



**SOTT'ACQUA** La zona di via Parise rientra tra i punti critici

**TROPEA** Oggi la conferenza stampa per fare un primo bilancio dell'attività di governo

# Un «anno al servizio della città»

*Il sindaco Giovanni Macrì da 365 giorni alla guida dell'amministrazione*

di VITTORIA SACCA

TROPEA - Il 22 ottobre 2018, il popolo tropeano sceglieva Giovanni Macrì quale sindaco per guidare la Perla del Tirreno verso quel nuovo orizzonte sognato da alcuni anni. E come ieri, si compiva un anno di lavoro e d'impegno che il primo cittadino della «città più bella ed affascinante del mondo», ha inteso commentare sui social per condividere con i concittadini un momento importante. «Il tempo vola e un anno è passato da quel fantastico 22 ottobre 2018 che ha dato il via al mio sindacato» egli scrive e precisa che non è il resoconto su cui si soffermerà, bensì sulle sue emozioni.

«Quella notte, che cedeva il passo all'alba», prosegue Macrì, «non la dimenticherò mai tanto forte e incontenibile la gioia mista ad euforia ma anche alla consapevolezza dello speciale fardello che da quel momento, e per qualche tempo, mi avrebbe accompagnato. Da subito la responsabilità del compito avviato mi ha piacevolmente invaso perché desiderata e ricercata per ambizione, un'ambizione molto particolare perché non strumentale a personalismi ma alla crescita della nostra bella Tropea e al bene di tutti noi, suoi cittadini». Afferma d'averci creduto e di crederci per i tantissimi riscontri positivi che hanno accompagnato l'operato del suo Governo e che lo gratificano dandogli coraggio ed energia. Durante quest'anno ha avvertito il calore e la vicinanza di tanti, colto molti frutti ed ha sentito crescere la voglia di ricomincia-



Giovanni Macrì, sindaco Tropea

re ogni giorno. «Sono felice di vedere ancor più bella la nostra meravigliosa città perché impreziosita dalla voglia di esserci, di fare, di collaborare, partecipare, condividere di molti. Tra le bellissime imprese realizzate la più bella rimane per me l'atmosfera fresca, giovane e pulita che si respira grazie al contributo di tantissimi: uomini e donne, giovani e meno giovani, tropeani e non. Un passa parola non verbale, trasmesso dalle vibrazioni misteriose delle menti e dei cuori, ha realizzato il miracolo: una comunità orgogliosa e fiera di sé che vuole andare avanti superando ogni ostacolo». Quindi, ringrazia assessori e consiglieri di «Forza Tropea» che gli mostrano costantemente fiducia, stima e affetto, affiancandolo con diligenza, passione ed entusiasmo; ringrazia la minoranza per il contributo assicurato in molte occasioni; dirigen-

ti, impiegati ed operai comunali; la polizia municipale; l'amministrazione provinciale e regionale che gli ha aperte le porte e gli è stata vicina. Un grazie anche al senatore Giuseppe Mangialavori col quale sta condividendo un rinnovato modo di intendere la politica; e ancora la Pro loco, i volontari che in tutti i fine settimana si dedicano con lui alla cura del territorio; grazie alla chiesa, alla scuola, alle forze dell'ordine, alla Protezione Civile, alle Guardie Ecozoo-file, alla Consulta e alle associazioni di categoria, di volontariato e di promozione sociale che hanno concretizzato un'offerta sociale ed educativa di eccellenza affiancando l'opera amministrativa; grazie a Calabria Verde e al Consorzio di Bonifica Vibonese per il supporto che ha fornito durante questo primo anno; grazie a tutte le aziende che collaborano con il Comune; un grazie a tutti i cittadini di buona volontà, alle famiglie che si sono responsabilmente dedicate ai figli. La strategia vincente per il sindaco Macrì «è l'impegno condiviso, pur nell'opportuna e funzionale distinzione di ruoli, uniti continueremo la nostra strada, lo faremo a passo spedito, sensibili e pronti ad accogliere le critiche costruttive, incuranti delle provocazioni trappola che vorrebbero tarpare le ali alla buona volontà, sincera e appassionata, che muove dall'amore per la città, nessuno - conclude - potrà fermare il corso degli eventi se a determinarli è e sarà esclusivamente l'interesse collettivo». E oggi, conferenza stampa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Rio Sabbioso, ultimati i lavori

Toscanella, eliminate le piccole frane e ripulito l'alveo

### DOZZA

**E' stato** riqualificato, a Toscanella di Dozza, il tratto urbano dell'alveo di Rio Sabbioso.

Nei giorni scorsi sono finiti i lavori, a cura del Consorzio di Bonifica Renana, che hanno rimodellato questo tratto di alveo che era caratterizzato da piccoli movimenti franosi. Non si era creata una vera e propria situazione di emergenza, visto che nei pressi scorrono due piste ciclopedonali, ma si è deciso di intervenire lo stesso in accordo con l'amministrazione comunale.

Lo scopo infatti è stato quello di un maquillage generale. «Da tempo – spiega il sindaco Luca Albertazzi – tenevamo monitorata la situazione. Quindi il Consorzio, in accordo con il Comune, è intervenuto per un investimento di circa 20.000 euro». Oltre a sistemare le piccole frane, è stata effettuata una pulizia generale dell'intero alveo urbano.

«Le frane – aggiunge il primo cittadino – non sono state generate dalle tane di nutrie o ti altri animali ma dal regime torrentizio, quindi da un fenomeno naturale».

**p. l. t.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Cna, arrivano Conte e Patuanelli Da Pesaro 500 imprenditori

Sabato c'è l'assemblea nazionale al PalaPrometeo di Ancona

**Una decina** di pullman con 500 imprenditori della provincia di Pesaro e Urbino. Sarà questa la folta rappresentanza della piccola e media impresa, dell'artigianato e del commercio del territorio che parteciperà sabato prossimo all'Assemblea nazionale della CNA in programma al PalaPrometeo di Ancona. Alla kermesse nazionale - organizzata per la prima volta nelle Marche - parteciperanno oltre 5mila imprenditori provenienti da ogni parte d'Italia. Saranno presenti tra gli altri il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, e il ministro per lo sviluppo economico, Stefano Patuanelli. Hanno già dato la loro adesione tutti i parlamentari delle Marche. Molti gli ospiti dell'assemblea nazionale che vedrà in apertura l'intervento del presidente nazionale della CNA, Daniele Vaccarino. Tra questi molti sindaci e amministratori della provincia.

Per il Comune di Pesaro sarà presente l'assessore Antonello Delle Noci; per Fano Etienn Lucarelli. Ci saranno anche il sindaco di Vallefoglia, Palmiro Uccielli; quello di Gabicce, Domenico Pascuzzi; di Urbania, Mario Ciccolini; di Fossombrone, Gabriele Bonci; di Mondolfo-Marotta, Nicola Barbieri. Presenti anche i sindaci di Terre Roveresche, Pergola, Tavullia, Mondavio, il presidente del Consorzio del mobile e del Consorzio di Bonifica. Nel corso dell'assemblea, alla quale giungerà anche il messaggio del presidente Sergio Mattarella, saranno affrontati i temi più scottanti per la piccola e media impresa.

**Partenze** dei pullman sono programmate alle 8 della mattina di sabato da Pesaro (parcheggio Vittrifrigo Arena); Fano (zona Sant'Orso parcheggio di fronte al Simply), Vallefoglia (Hotel Blu Arena); Urbino e Marotta.



### Limitazioni al traffico, via Gramsci chiusa per lavori di manutenzione

Per consentire lo svolgimento di opere di manutenzione disposte dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia centrale oggi e domani il tratto di via Gramsci compreso tra le vie Ruini e Tegani sarà completamente chiuso al traffico di veicoli e pedoni. Per non gravare sulla mobilità cittadina, il provvedimento di chiusura sarà in vigore dalle ore 8.30 alle ore 12 e dalle 13.30 alle 17, esclusi i residenti e i diretti alle attività.



L'INIZIATIVA

# Passeggiate ecologiche sul Bisenzio

Sabato in piazza Mercatale un grosso pesce in ferro battuto dove finiranno i rifiuti plastici che verranno raccolti

**PRATO.** Piazza Mercatale, dopo i lavori durati più del previsto, riapre alla città. La data è sabato prossimo, 26 ottobre alle ore 12. E per festeggiare è prevista una serie di iniziative sulle due sponde del Bisenzio in una mattina chiamata "Tutti insieme sul Bisenzio!". L'evento è organizzato dal Comune, Consorzio di bonifica Medio Valdarno, Legambiente in collaborazione con ArteMia. E in piazza Mercatale per l'occasione ci sarà un grosso pesce in ferro battuto che verrà riempito con i rifiuti plastici che i partecipanti raccoglieranno durante le due passeggiate sulle rive del fiume prima di arrivare al Mercatale. Come detto saranno interessate le due sponde del Bisenzio: grazie a Legambiente con l'iniziativa "Puliamo il mondo" i partecipanti che vorranno pulire la riva destra si ritroveranno al giardino degli Ulivi in viale Galilei alle 9, 30, poi inizierà la passeggiata con relativa raccolta del materiale che verrà trovato lungo la sponda. La riva sinistra vede protagonista il sentiero "Fausto Coppi". Il ritrovo (10-11, 30) è al ponte Datini da dove partirà una passeggiata storico arti-

stica a cura di ArteMia. Inoltre, la Lega navale di Firenze e Prato illustrerà "Prato vista dal fiume", ovvero le visite in gommone sul Bisenzio. Ma sarà solo una dimostrazione. I partecipanti di entrambe le rive arriveranno quindi alle 12 in piazza Mercatale con i rifiuti raccolti che verranno gettati all'interno di questo grosso pesce in ferro, realizzato da **Massimiliano Galligani** grazie al contributo del Consor-

**Il "Pescione riciclone" è stato realizzato da Massimiliano Galligani**

zio di bonifica Medio Valdarno. È stato battezzato "Pescione riciclone", la struttura realizzata che ha una lunghezza di 4 metri, ed è alta 2 metri e mezzo. L'interno è un'intelaiatura in ferro, l'esterno una rete per non far uscire i rifiuti che vi andranno gettati attraverso la bocca. «Lo sto terminando in questi giorni - commenta Galligani - E le pinne e gli occhi saranno con materiale riciclato». Al termine della

mattinata Alia provvederà a svuotare il pesce con il materiale raccolto che sarà poi riciclato. E proprio Alia sarà presente al Mercatale con uno stand che tratterà di un laboratorio di compostaggio. Poi ci sarà uno stand del Corepla che distribuirà gadgets in materiale riciclato e quello di Publiacqua che darà borracce in alluminio. «Il pescione - annuncia l'assessore alla città curata **Cristina Sanzò** - entrerà poi a far parte di un progetto sull'educazione ambientale che coinvolgerà le scuole e finanziato da Alia». Al termine dell'iniziativa il pesce in ferro verrà portato via dalla piazza. L'assessore spiega, quindi, quali sono i lavori eseguiti in piazza Mercatale: «Sono stati fatti tutta una serie di sottoservizi - dice - Quindi l'illuminazione, gli arredi nuovi, sistemata la parte centrale a verde. Era previsto un impianto di irrigazione ma non è stato possibile per la mancanza di pressione. Così sono stati realizzati quattro punti di attacco per irrigare il verde manualmente. E poi sono stati collocati i cestini per la raccolta multi-differenziata». —

**Azelio Biagioni**



Sandro Matteini, Arianna Pierattoni, l'assessore Cristina Sanzò, Ilaria Protti, Massimiliano Galligani



# «Problemi strumentalizzati ad arte»

Di Maio replica all'onorevole Legnaioli: «C'è un progetto per la viabilità a La Figuretta da 600.000 euro»

## SAN GIULIANO TERME

«La Figuretta? Non siamo certo noi a farla...». Il sindaco Sergio Di Maio sfrutta il significato della parola per replicare all'onorevole Donatella Legnaioli sulla questione del ponte in località La Figuretta. «Forse la deputata non sa che siamo già in una fase avanzata del progetto e un primo lotto di lavori partirà già nel 2020 - spiega Di Maio -. Dispiace che l'onorevole Legnaioli strumentizzi ancora una volta i problemi dei cittadini di San Giuliano. Accusa che la giunta non abbia fatto niente, ma alle sue interrogazioni parlamentari 'farsa' ci siamo abituati, vedasi quella sulla sicurezza alla quale stiamo ancora attendendo una risposta. Perché l'onorevole Legnaioli non ha interrogato prima il suo ministro? È facile farlo oggi quando si è all'opposizione... Ma lei ne è consapevole di essere all'opposizione? Le dico io perché non l'ha fatto prima: perché sa benissimo che non avrebbero mai finanziato una cosa del genere...». Di Maio entra dunque nel progetto. «Al di là delle posizioni dell'onorevole Legnaioli, l'amministrazione risponde con i fatti: l'intervento in questione non è banale, ma piuttosto complesso e il costo va oltre i 600.000 euro, prevede la ristrutturazione di due ponti, di cui uno mediceo con tutti i vincoli del caso, ed è un intervento sul rilevato stradale. Come amministrazione



comunale abbiamo scritto sia alla Regione che al Consorzio di Bonifica per avere un contributo economico, anche perché il problema è accentuato dal fatto che si tratta di un punto idraulico particolare, nel quale i due fossi formano il fiume Morto, passando sotto il fosso del Mulino, che viene da San Giuliano Terme, per sfociare a Pisa in Arno».

### IL SINDACO

**«Intervento complesso su due strutture di cui una medicea: primo lotto di lavori previsto per il 2020»**

**Il sindaco Sergio Di Maio ha fatto il punto sulla situazione viaria in zona La Figuretta (Foto Valtrieni)**

**Il Comune**, dunque, non è inerte. «La questione è seguita attentamente dall'amministrazione, a dispetto di quanto piaccia sostenere a qualcuno. È già stato approvato anche il progetto di recupero, passo essenziale per poi andare a cercare i fondi per l'esecuzione del progetto. Abbiamo stimato il costo in 611.624,71 euro: 145.000 per il ponte sul fosso delle Vicinaie, 86.096 per il ponte mediceo (sul fosso Carbonaia, risalente al 1629) e 380.528,71 per il rifacimento completo della

strada». Di Maio, infine, fa un passo indietro per ricostruire come si è arrivati alla chiusura dei due ponti. «Fu decisa nel marzo 2017 a seguito dell'aggravarsi del cedimento del tratto di strada compreso tra l'intersezione con via Sant'Elena e via Puccini, posto sul rilevato rappresentato dai cigli di due fossi. Questi fossi sono di competenza del Consorzio 4 Basso Valdarno. La particolare geometria della strada e il carico veicolare, avevano determinato nel 2011 un piccolo movimento franoso, a cui l'amministrazione aveva fatto fronte installando un cantiere mobile che delimitava l'area. Questo cantiere è stato, nel 2017, reso conforme alle disposizioni del decreto legislativo 10 luglio 2002. Dopo questo intervento la percorrenza della strada fu limitata ad alcuni veicoli, ma con la scoperta di elementi di criticità su uno dei due ponti, si decise la chiusura della strada al traffico, mantenendola per quello pedonale per consentire ai residenti di raggiungere la fermata dell'autobus lungo la Strada Statale 12 dell'Abetone e del Brennero. Nel maggio '17 fu pubblicato il bando per il rilievo, l'analisi e la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per il recupero dei ponti e del rilevato stradale: dopo aver ricevuto i nulla osta necessari da parte di tutti gli enti interessati, si è così arrivati al progetto finale».

**Igor Vanni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LAVORI PUBBLICI



La nuova struttura coperta del mercato di Mestre: sarà pronta tra meno di un mese

# Cantiere quasi concluso Il nuovo mercato fisso apre a metà novembre

Spesi quasi tre milioni di euro per la struttura coperta  
Restano i due accessi: piazzetta Coin e via Fapanni

Mitia Chiarin

Nuovo mercato fisso di Mestre, entro la metà del prossimo mese i lavori saranno definitivamente conclusi, assicurano dal Comune. E potrà iniziare il trasloco degli operatori dalla sede provvisoria a quella nuova, ristrutturata dopo decenni di attesa in via Fapanni assieme al ripristino di piazzetta Coin, finora occupata dai gazebo delle strutture provvisorie. Il mercato di via Fapanni era nato 26 anni fa come struttura temporanea. Il progetto della nuova struttura in legno è stato finanziato con 2,9 milioni di euro del Patto per lo sviluppo della città di Venezia.

La realizzazione è alle battute finali. I lavori comprendono nuovi servizi igienici per gli operatori del mercato, gli impianti elettrici e idrici e tutto il piano di calpestio. Restano i due accessi (quello principale su Piazzetta Coin e quello se-

condario da via Fapanni), ma l'area mercatale sarà ridotta di circa 100 metri quadri per rispettare le distanze minime regolamentari dal vicino fiume Marzenego. Le rive che lambiscono il mercato e passano accanto a piazzale Cialdini sono al centro di una convenzione tra Comune di Venezia e Consorzio Acque Risorgive per intervenire nel tratto verso via San Pio X con una manutenzione, attesa anche questa da molto tempo. La convenzione riguarda la sponda sinistra e in vista, proprio della prossima apertura del nuovo mercato fisso, si è deciso di trovare risorse per la manutenzione.

Con la convenzione approvata in giunta comunale a metà ottobre, centomila euro vengono anticipati dal consorzio di bonifica per finanziare interventi di pulizia e sistemazione delle sponde, che per ora vedono una pulizia e una sistemazione generale senza consentire, però, il passaggio delle per-

sone magari con un percorso ciclabile. C'è chi per le rive del Marzenego in centro a Mestre sognava anche una apertura al pubblico con pista ciclabile. Ma il recupero ad usi pubblici, ci viene spiegato, non è mica facile: anche perché la riva destra risulta essere di proprietà di soggetti privati che tempo addietro avevano presentato un progetto di recupero che finora non è avanzato.

E proprio nei giorni scorsi, si è concluso un vecchio contenzioso tra Comune, Torre 2000 srl e Immobiliare Le Barche srl per l'esproprio di una parte di terreni per la realizzazione dell'interscambio in piazzale Cialdini. I quasi centomila euro di indennità di esproprio previsti dal Comune nel 2012 sono stati nei mesi scorsi ritenuti una cifra congrua dalla commissione tributaria di Venezia e ora, dopo sette anni, la somma viene svincolata dopo esser stata depositata presso il ministero delle Finanze. —

## Ogliastra, due liste per il Consorzio di bonifica

**TORTOLI.** Due liste contrapposte per l'elezione del consiglio dei delegati al Consorzio di bonifica d'Ogliastra. Così come accadde nel 2014, anno delle prime elezioni dopo un lungo periodo di commissariamento durato ben diciotto anni e culminato nell'unione tra i due enti del territorio ogliastrino (il consorzio di Tortoli e quello del Pelau-Buoncammino), ci saranno due schieramenti. Domenica 3 novembre a contendersi un seggio ci saranno i candidati della lista sostenuta da Coldiretti Nuoro Ogliastra. Si tratta della numero uno ed ha il nome "Noi per l'agricoltura". Nove i candidati nell'elenco dei professionisti (coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli), e sei candidati nell'elenco dei non professionali ovvero i proprietari terrieri che fanno capo all'organismo. Volti noti anche nel secondo schieramento che mette in campo. La lista si chiama "Agricoltura prima" e conta sette candidati nell'elenco degli agricoltori di professione e cinque nell'altro. (g.f.)



Sondrio e Tirano
Irrigazione dei frutteti
Nasce maxi progetto

CASTOLDI A PAGINA 18

Un impianto per più di 2500 aziende
Tirano e Sondrio uniscono le risorse

Opere pubbliche. Le due Comunità montane hanno affidato la progettazione dell'intervento
Verrà fornita acqua per irrigare i frutteti e ridurre in maniera considerevole i costi di gestione

TIRANO
CLARA CASTOLDI

La Comunità montana di Tirano, insieme a quella di Sondrio, proprietaria del consorzio di miglioramento fondiario Sponda soliva, affiderà a un tecnico l'incarico per progettare un ammodernamento dell'impianto utilizzato da 2.555 aziende agricole valtellinesi nei territori di Villa, Bianzone, Teglio, Chiuro, Ponte, Tresivio e Piate...

I rimborsi degli enti

«Le due Cm e il consorzio hanno approvato un protocollo d'intesa per la gestione dell'impianto che sarà valido fino al 31 dicembre 2021 - afferma Severino Bongiolatti, vicepresidente e assessore con delega a Bilancio, Cultura e Turismo dell'ente tiranese -.

namiento dell'impianto, in attesa che il servizio irriguo copra almeno ulteriori 1.200 ettari o che il consorzio raggiunga l'autosufficienza finanziaria, producendo energia elettrica con lo sfruttamento delle acque attualmente derivate per scopi irrigui».

Potenziamento necessario

In una prospettiva futura, «si intende incaricare un tecnico-prosegue Bongiolatti - per una revisione generale dell'impianto, in termini di adduzione e distribuzione dell'acqua e per introdurre gradualmente un nuovo sistema di irrigazione».



Innaffiatura a pioggia sui campi coltivati e sui frutteti a Villa di Tirano

In primavera la Valfontana non garantisce acqua sufficiente per irrigare i campi

secondo, pochi quando c'è bisogno peraltro di riserva idrica per il servizio anti-brina. Dunque o bisogna reperire più acqua o risparmiarne con un sistema di irrigazione diverso, come quello a goccia».

Bongiolatti butta là anche un'idea: quella di trovare una

forma di aggregazione fra consorzi per avere più forza nella presentazione delle domande di contributo. «Attualmente non c'è un consorzio irriguo per le zone da Tirano salendo verso l'Alta Valle e questo limite deve essere superato», è il parere del vicepresidente.

Thumbnail images of newspaper pages from 'La Provincia di Sondrio', showing various news articles and advertisements.



## Aurelia a singhiozzo e il maltempo concede solo 48 ore di tregua

Code e disagi tra Varazze e Savona anche per le frane che sono seguite al nubifragio di domenica e lunedì. Ovunque si contano i danni, soprattutto nel Ponente. Ma da domani torna l'emergenza meteo. **GIÒ BARBERA - P.41**



In alto a sinistra la passeggiata di Vado Ligure danneggiata dalle onde e transennata. A destra una frana caduta ieri pomeriggio sull'Aurelia tra Savona e Albissola Marina: un'altra frana sta causando disagi a Pecorelle tra Celle e Albissola Capo. Qui sopra la spiaggia di Albissola Marina ricoperta dai detriti lasciati dalla mareggiata. Qui sopra a destra i danni causati alle coltivazioni nella Piana di Albenga

# Allarme frane, treni a velocità ridotta nel Ponente conta dei danni senza fine

Le previsioni meteo parlano di una tregua di sole 48 ore: da domani una nuova perturbazione

Una tregua di 48 ore perché già oggi una nuova perturbazione porterà altre precipitazioni, a partire da Ponente, con cumulate d'acqua significative e venti con raffiche che potranno raggiungere i 60 chilometri orari. Tempo perturbato che interesserà la Liguria anche nella giornata di domani. Con un territorio già fragile e con i torrenti già ingrossati le possibili precipitazioni in arrivo mettono nuovamente in allerta l'apparato d'emergenza dei Comuni, della protezione civile, ma anche delle forze dell'ordine con il coordinamento della Prefettura. Massima attenzione ai collegamenti stradali e ferroviari soprattutto dopo le interruzioni tra Genova e l'Alessandrino dopo l'alluvione dell'altra notte.

Ieri mattina Trenitalia aveva già riattivato, sia pure a velocità ridotta, i collegamenti tra Liguria, Piemonte e Lombardia, soprattutto tra Genova e Novi Ligure e tra Genova-Ovada e Acqui Terme.

In tutto il Ponente si fa la conta dei danni dopo la tempesta di domenica notte. «Tutta la rete stradale - dice Pierangelo Olivieri, il presidente della Provincia di Savona - è stata interessata dal passaggio di grosse quantità di pioggia. Parecchie arterie dell'entroterra hanno subito piccoli smottamenti come lungo la Sp 12 tra Ferrania e Altare (all'altezza del palazzo Cappandr) e la 490. Ad Urbe invece, sempre a causa di una frana, la strada provinciale è stata chiusa in località Vara Inferiore». Maltempo che ha colpito duro anche lungo la via Aurelia dove è attivo il senso unico alternato all'altezza di Pecorile,

nel comune di Celle Ligure a causa di uno smottamento. Situazione difficile in tutto il Ponente. Dopo le forti piogge ovunque c'è il rischio costante di smottamenti con ripercussioni sulla viabilità. Nell'Albenganese, moltissimi gli interventi della protezione civile. «Siamo intervenuti sul rio Fasceo e Carendetta in prossimità del depuratore di CamPOCHIESA. I due rii - spiega il sindaco Riccardo Tomatis - sono stati ostruiti a causa della caduta di un albero e dalla presenza, in entrambi i canali, di vasetti di plastica e legname (trasportato da monte). La ditta incaricata ha prontamente rimosso l'albero e, attraverso un mezzo cingolato dotato di pala meccanica, ha rimosso i detriti presenti. Si è provveduto a rimuovere sabbia e detriti da viale

Che Guevara e il fango presente sulla carreggiata in via Don Pelle attraverso mezzi bobcat». Protezione civile e polizia locale sono stati impegnati anche a Bastia in zona Molin Sciorea. Ripristinato il passaggio dell'acqua del rio nel tubo esistente ed è stato ridato il transito della strada. Diversi gli interventi di pulizia su tutto il territorio, posti in essere anche durante l'evento meteorologico e volti alla pulizia e l'eliminazione del fogliame a terra. Ripulito anche il rio Capitano ostruito dalla sabbia trasportata dal mare. L'ex assessore Alessandro Andreis, titolare dell'Aeffe Floricoltura, ricorda di «aver speso un anno (nel 2015) a studiare e sensibilizzare la nascita di un consorzio di bonifica Soldi da spendere per agricoltori e non solo, ma anche uno strumento più snello per progettare e fare interventi». G.B. —



IL SINDACO "CHIAMA" LA REGIONE

## Zero Branco, ciclabile fino a Scandolara

**ZERO BRANCO.** Collegare Zero Branco a Scandolara con una pista verde, ma anche la ciclopedonale Treviso-Ostiglia alla laguna. Il tutto creando anche un punto naturalistico dedicato ai bambini delle scuole. Sono i sogni nel cassetto, ma in parte già in progetto, della giunta di Luca Durighetto. Si stanno concretizzando giorno dopo giorno i disegni per realizzare una pista ciclopedonale lungo il rio Vernise, che scorre nel territorio di Ze-

ro Branco. L'idea del municipio è già supportata dal Consorzio di bonifica acque risorgive, che ha in mano la manutenzione del rio e che proprio a Zero Branco ha realizzato una serie di opere idrauliche - in particolare sta ultimando due nuovi invasi - per salvaguardare il territorio da bombe d'acqua e problemi ambientali che in passato avevano messo in ginocchio più volte il territorio comunale. La pista, nei disegni del municipio, par-

tirebbe dalla ciclopedonale già esistente di via Pietro Sola, per poi arrivare all'ex Macello e quindi a Scandolara, lungo le sponde del Vernise.

Ma c'è di più. «Abbiamo l'intenzione di utilizzare i due invasi non solo con lo scopo di contenimento e di fitonaturazione, per cui sono stati realizzati, ma in accordo con il Consorzio anche a scopo didattico: sotto il profilo naturalistico quella zona si presta a lezioni e sarebbe un punto di interesse per bambini e famiglie», spiega il sindaco di Zero Branco Luca Durighetto, che nelle prossime settimane incontrerà i confinanti con le sponde del rio interessato dal progetto. La realizzazione del percorso lungo il Vernise, tuttavia, per il primo cittadino po-

trebbe anche dare il "la" ad un altro importante tassello in chiave "green" e turistica, ciclo-turistica nello specifico. Motivo per cui è già pronto ad incontrare l'assessore regionale al turismo Federico Caner. «La pista lungo il Vernise spianerebbe la strada ad un collegamento tra Treviso-Ostiglia e laguna», sostiene il sindaco, «Iniziando a lavorare con altri Comuni si potrebbe creare un ulteriore anello per la Greenway regionale. Il nostro Comune potrebbe fare infatti da ulteriore congiunzione con i territori di Mogliano e del Veneziano, in modo da continuare ad incentivare il turismo lento ed allo stesso tempo fornendo una valida possibilità per i nostri concittadini». —

**Alessandro Bozzi Valenti**



**SAN GIACOMO**  
INTORNO ALLE 12

# Mezzogiorno di fuoco in aperta campagna: brillano gli ordigni

*Le bombe erano state trovate in un canale di bonifica da un guardiano del consorzio. Lo scoppio controllato grazie agli artificieri*

**SAN GIACOMO D/SEGNATE**  
Sono state fatte brillare nella mattinata di ieri le due bombe che nei giorni scorsi erano riemerse da un canale irriguo di San Giacomo delle Segnate. Resta ancora da capire come gli ordigni siano arrivati in quel punto: una domanda che ora sembra essere destinata a rimanere senza risposta.

Ad accorgersi della presenza delle bombe era stato un guardiano del consorzio di bonifica che, quasi per caso, aveva notato due strani oggetti nel canale, proprio sotto il pelo dell'acqua. Da lì era scattato immediatamente l'allarme con il conseguente arrivo dei carabinieri e dei tecnici della Provincia che provvedeva a far chiudere la Strada Provinciale 45 che conduce da San Giacomo delle Segnate a Vallalta di Concordia in attesa dell'ar-

rivo degli artificieri immediatamente avvisati dai carabinieri. Proprio per questo era stata contattata anche la Provincia di Mantova, dal momento che i due ordigni erano stati trovati ai piedi di un ponticello sul canale, che si trova lungo la provinciale 45.

Intanto, di pari passo con i controlli e la messa in sicurezza dell'area, si aprivano le prime ipotesi sulla presenza delle bombe e su come potessero essere arrivate fino al canale. L'ipotesi più accreditata è, comunque, che si trattasse di due ordigni risalenti al periodo della guerra. Ipotesi, appunto, destinate a restare tali visto che ieri le



Le bombe riemerse dal canale di bonifica

bombe sono state fatte brillare, proprio come previsto in questi casi.

Ieri mattina, dunque il brillamento, avvenuto intorno a mezzogiorno, per la precisione tra le 12 e le 12.15. Sul posto il reparto del Genio Guastatore dell'Arma con gli addetti di Mantova e Modena. Gli artificieri hanno, infatti, provveduto a prelevare le bombe dal canale per poi trasferirsi in un limitrofo campo dove sono poi stati fatti brillare gli ordigni.

Un'operazione avvenuta in poco tempo e che al termine ha subito visto la riapertura della Strada Provinciale ripristinando così la normale viabilità nell'area.



**POLESELLA** Il sindaco fa il punto sui lavori: "Nuovo ponte sul Poazzo e via le barriere dalle scuole"

# Cantieri per un milione di euro

Raito: "Via Don Minzoni, riqualificazione e illuminazione. Sistemiamo pure il palasport"

Alessandro Caberlon

**POLESELLA** - Il Comune di Polesella sta per lanciare un vasto piano di opere pubbliche: in pochi mesi di lavoro il sindaco Leonardo Raito e l'assessore ai lavori pubblici Massimo Ranzani hanno messo in piedi una serie di cantieri - che nei prossimi mesi riguarderanno il territorio comunale - per oltre un milione di euro, a cui si sommeranno altri investimenti in via di definizione. Tra gli interventi, la riqualificazione di via Don Sturzo, per 54mila euro. La strada era stata oggetto, lo scorso anno, di interventi sulla sponda dello scolo Barbazza, concordati con il Consorzio di bonifica. "Poi - elenca - è quasi ultimata la sistemazione del punto sanità, che ospiterà la medicina di gruppo, per 120mila euro. Dopo la convenzione con l'Urss 5, abbiamo sistemato gli spazi, realizzato nuovi bagni, sistemati e rifatto gli impianti. Tra le progettazioni esecutive già approvate e prossime all'affidamento - continua Raito - il restyling del magazzino comunale,



Sindaco Leonardo Raito

con interventi sulla sistemazione del piazzale per 99mila euro e degli interni con la messa a norma e gli impianti nuovi per 95mila euro; la riqualificazione di via Don Minzoni, per com-

pletivi 99mila euro; l'efficientamento energetico delle reti di pubblica illuminazione di via Don Minzoni e Corso Gramsci per 50mila euro; la sistemazione e il completamento della messa

a norma antisismica del palazzetto dello sport per 235mila euro, avvalendoci di un contributo regionale di 100mila euro; la realizzazione della pista ciclabile nell'area della ex Fossa, inserita nel complesso del progetto della Sinistra Po, che vede come capofila il Comune di Occhiobello, per 125mila euro di cui l'80% finanziato con fondi regionali, e la sistemazione delle ciclabili con un progetto finanziato dalla Fondazione Cariparo, che vede capofila la Provincia di Rovigo e che vedrà a Polesella interventi per oltre 90mila euro". E guardando avanti c'è da fare - elenca Raito - "la rotatoria di via Magarino sulla Provinciale, l'ampliamento del cimitero, l'esternalizzazione della pubblica illuminazione tramite gara. Ma non mancheranno la definizione del protocollo d'intesa con il Consorzio di bonifica per realizzare un nuovo ponte sul Poazzo e interventi alle scuole, in particolare per l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'efficientamento energetico".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## AMBIENTE

# Le buone pratiche che aiutano l'ambiente e salvano il pianeta



DI GIANCARLO CAPECCHI

"Attività economiche e innovazione per fermare la febbre del pianeta". Questo il tema del dibattito, organizzato in collaborazione fra Legambiente e Banca Tema, il 16 agosto scorso presso lo Spazio Incontri a Festambiente alla presenza di qualificati relatori. Perché è solo con le buone pratiche diffuse e la sostenibilità che si può sperare di salvare il mondo

**A**ngelo Gentili, da sempre punto di riferimento di Festambiente, lo aveva annunciato: la kermesse 2019 di Rispesceia, nata trentuno anni fa, concentrata, anche in termini di giorni quest'anno, sui valori "veri" dell'ambientalismo, e che costituisce un

evento di rilievo a livello europeo, invierà al mondo intero un messaggio che non deve destare incredulità, ma consapevolezza per trasformare ogni cittadino, ovunque abiti, in un cavaliere motivato, pronto a battersi per la nostra sopravvivenza. Come? Ed ecco l'ha-

stag, "salvando il clima e promuovendo la speranza che le buone pratiche e la sostenibilità possano, come atteggiamento diffuso in ogni campo, in qualsiasi attività, invertire l'attuale tendenza e abbassare la febbre del pianeta".

Che è altissima, come si è dimostrato

PRIMO PIANO • VIVI • 47

**VIVI**

.....  
L'incontro-dibattito è stato preceduto sempre nello Spazio Incontri, dalla consegna del Premio Buone Pratiche per l'innovazione a cura di Legambiente e di Banca Tema



Nella foto il presidente del Consorzio Bonifica 6 Toscana Fabio Bellacchi (a destra) premia gli ideatori del progetto "River Cleaner"

nell'intera giornata, promossa da Banca Tema e Legambiente, iniziata con la presentazione del Distretto dell'Economia Civile, insieme a Polo Universitario, Caritas e Fondazione Manlio Brozzi, proseguita con la consegna del "Premio Buone Pratiche per l'Innovazione" e conclusasi, di fronte ad un pubblico attento e da tutto esaurito, in maniera condivisa e convincente. Anche se giustamente preoccupata.

Presenti le massime autorità provinciali e non solo, tra cui il presidente del Tribunale Laura Di Girolamo, Giovanni Maria Flick, il questore Domenico Ponziani, il viceprefetto vicario Alessandro Tortorella, monsignor Franco Cencioni e ufficiali dei carabinieri e dell'esercito. Una premessa è necessaria: quello

che sembrava fino ad ieri un grido di allarme da popolo "green", ormai è diventato, di fronte alle emergenze climatiche dovute all'eccessivo riscaldamento, alle conseguenti inondazioni per scioglimento dei ghiacciai, frane, desertificazioni e quindi fame, e di conseguenza migrazioni, addirittura esodi in cerca della salvezza, argomento dimostrato dai fatti e dagli esperti, e a conoscenza di tutti.

**Francesco Carri**, presidente del comitato esecutivo di Iccrea Banca, ha sottolineato ognuno di questi aspetti, facendo riferimento non alle preoccupazioni di cittadini che sperano sempre, alla fine, "nell'esagerazione", ma al rapporto del panel dei 91 scienziati dell'Onu, che si sono riuniti in Corea del Sud per parlare di cambiamenti cli-

matici, dare uno scossone, tre anni dopo l'Accordo di Parigi, sempre più fragile, diffondendo poi i numeri dell'emergenza: 54 miliardi di dollari di danni per carestie, incendi, inondazioni. Carri ha anche richiamato l'attenzione sull'economia circolare, la finanza sostenibile e su quanto sia attuale l'economia civile, ricordando la scuola napoletana di Antonio Genovesi.

**Edoardo Zanchini**, vice presidente nazionale di Legambiente ha citato gli esempi negativi di Trump (fortunatamente gli Stati americani, ha aggiunto, non lo seguono in questo) e Bolsonaro, ma anche della Cina di Jinping, che sacrifica alla crescita economica la visione tragica dello scenario da riscaldamento globale.

**Marco Onado**, economista ed editorialista del Sole 24 ore, ha parlato di investimenti da parte dei nostri imprenditori, che guardino lontano per contrastare il fenomeno climatico e quindi favorire anche i loro interessi perché le conseguenze rese note dagli scienziati producono enormi costi per le imprese e per tutte le comunità.

**Riccardo Breda**, presidente della camera di commercio della Maremma e del Tirreno (che riunisce le circoscrizioni territoriali di Grosseto e Livorno), ha espresso apprezzamento per numerose imprese grossetane e labroniche che si sono convinte della necessità del cambio di rotta per gestire le loro attività. Ed ha aggiunto che compito dell'ente camerale è continuare la promozione delle idee emerse nell'incontro con gli scienziati.



Nella foto da sinistra Edoardo Zanchini, Francesco Carri e Giuliano Amato

Cosa che sta già facendo Iccrea Banca, che comprende 140 istituti e che è il terzo gruppo bancario italiano. Il responsabile relazioni esterne e sostenibilità **Andrea Benassi** ha ricordato l'attività di Iccrea, legata ancora ai valori che hanno ispirato il credito cooperativo e che ha creato la figura del responsabile della sostenibilità, proprio per mandare un segnale chiaro alle comunità dove il credito cooperativo (compresa la Maremma della Banca Tema) opera.

**Fabio Becherini** direttore generale Banca TEMA, ha ripreso da dove Benassi aveva lasciato, aggiungendo che da 15 anni Legambiente e le banche di credito cooperativo del territorio, oggi riunite in Banca Tema, lavorano proprio in questa direzione. Ma non solo a parole, ha aggiunto, bensì con interventi mirati, contributi, mutui a tassi agevolati per gli aggiornamenti tecnologici, che hanno fatto della Maremma e del protocollo firmato con Legambiente, un esempio che alimenta la speranza. E che si spera possa contagiare, enti ed istituzioni. E ora, ha detto ancora Becherini, con il Distretto dell'Economia Civile, la nostra provincia diventa portabandiera di un progetto parallelo di sensibilizzazione e aiuto. Insomma ci siamo e pensiamo di essere sulla strada giusta, seguiti e condivisi dalle migliaia dei nostri soci.

A concludere, davvero alla grande, con considerazioni, osservazioni, spunti critici da "dottor Sottile", il presidente **Giuliano Amato** che partendo dal tema dell'incontro "Attività economiche d'innovazione per fermare la febbre del pianeta", attraverso esempi e situazioni, ha messo in evidenza l'eccessivo consumo di carne che alimenta gli allevamenti e quindi le conseguenze che provocano, la disponibilità di acqua per l'irrigazione che sarà gravemente ridotta dai cambiamenti climatici e che influirà negativamente soprattutto sulle colture irrigate, con riduzioni di resa fino al 50% entro il 2050 quando gli abitanti del globo supereranno i dieci miliardi. Senza nascondere quindi che il cambiamento del clima, aumenterà fame e migrazioni. E renderà sempre più povere le popolazioni che già, in maniera drammatica, lo sono. Il *land grabbing* ne è una prova scandalosa. Appellarsi quindi alla giustizia climatica non è sicuramente uno slogan.

## "Premio buone pratiche per l'innovazione 2019", ecco i vincitori

**G**rossetani alla ribalta anche nel "Premio buone pratiche per l'innovazione".

Ad aprire la cerimonia di consegna è stato l'architetto **Giuseppe Chigiotti** (premiato da Francesco Carri) per il suo "Palazzo agli arcieri", un progetto di recupero di un fabbricato del centro storico, fondato sul concetto di sostenibilità ecologica ed autonomia energetica, attraverso l'uso di fonti di energia rinnovabile e scelte tecniche costruttive a basso impatto ambientale. Un nuovo concetto di progettazione urbana, che consentirà all'edificio di valorizzare le sue origini nel passato della città e di rinascere a nuova vita nel rispetto degli spazi ed in armonia con l'ambiente.

A chiuderla è stato invece il premio alla **Marina di San Rocco spa**, ritirato dall'avvocato Luciano Serra come presidente della società, per il progetto "plastica+mare" un'iniziativa che vuole tutelare il mare, riducendo il consumo della plastica all'interno delle proprie strutture: dall'uso dei piccoli accorgimenti quotidiani, come i distributori di acqua e le cialde per il caffè biodegradabili, fino all'istallazione di un dispositivo chiamato "cestino del mare" per la raccolta in porto delle microplastiche. Ha consegnato la targa il vicepresidente nazionale di Legambiente Edoardo Zanchini.

Gli altri premi sono andati al progetto "River Cleaner", per lo sviluppo di un impianto, completamente automatizzato, progettato per la raccolta delle macroplastiche disperse nei fossi e nei fiumi. Simpatico l'incontro con Fabio Bellacchi presidente del Consorzio Bonifica 6 Toscana al quale i quattro giovani fiorentini laureandi in ingegneria (li ha premiati il questore Ponziani) hanno proposto la collaborazione.

Quindi il progetto "Apepak", un involucro multiuso, naturale al 100%, costituito da cotone e cera d'api per sostituire le pellicole di plastica e gli involucri usa e getta. Apepak (premiata dal vice prefetto vicario Tortorella), lavora in collaborazione con Sonda (Treviso), una cooperativa sociale onlus che segue percorsi riabilitativi rivolti a persone con problematiche psicosociali di diversa natura.

E infine premio alla professoressa **Annalisa Santucci** (consegnato da Marco Onado), che dirige il dipartimento di biotecnologie, chimica e farmacia dell'Università di Siena, per un dispositivo innovativo e all'avanguardia che consente di convertire l'energia solare, a partire dalle molecole di natura biologica. La professoressa ha dato anche l'annuncio dell'apertura di un corso di laurea specifico in biotecnologie.

(Giancarlo Capecci)

Nella foto i premiati





Apri il tuo Canale su Gazzetta dell'Emilia!  
Crea e condividi news con i tuoi clienti in totale libertà!  
SCOPRI COME E COMINCIA OGGI STESSO



# la GAZZETTA dell'Emilia

& dintorni...



Sei qui: Home / Dove andiamo? / Dove andiamo? Piacenza  
/ 1° novembre al sentiero del Tidone e alla diga del Molato

LOGIN

Gazzetta dell'Emilia Redazione Contatti Pubblicità e Inserzioni Lavora con noi

Cerca...

HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA LAVORO CULTURA FOOD COMUNICATI SPORT MOTORI TRUCKS

Emilia Piacenza Parma Reggio Emilia Modena

Amici Animali Salute e Benessere Nuove tecnologie Cibus On Line Dove andiamo? Dove mangiare e alloggiare Geo-Risto



### Conti e Pos per Protestati

Sei stato Protestato? Con noi puoi Aprire subito il tuo Conto Corrente in pochi clic.

APRI

Mercoledì, 23 Ottobre 2019 05:58

## 1° novembre al sentiero del Tidone e alla diga del Molato

Scritto da Redazione

Stampa | Email

1

Mi piace

Tweet



Piacenza, 22 ottobre 2019 - Venerdì 1 novembre trekking sul sentiero del Tidone e visita guidata alla diga del Molato.



**coopservice**  
integrated facility services

www.coopservice.it



"Abbiamo pensato a una mattinata per le famiglie e creato un percorso adatto a tutti. Abbiamo unito sport, storia, agroalimentare e aggiunto pizzico di avventura. Il risultato è un percorso a piedi, una visita guidata alla diga che sovrasta la valle, un'esposizione di prodotti tipici, una piccola dimostrazione di tecniche di sopravvivenza in aree selvagge e - per chi volesse - un pranzo al ristorante 4 venti" commenta **Elia Messina** dell'associazione "Ti Dono Questa Valle".

Continua, **Elia Messina**: "In qualità di fondatore dell'associazione - e dell'omonima pagina social- mi prefiggo l'obiettivo di valorizzare la Val Tidone, territorio a volte dimenticato. Spero che questa iniziativa sia la prima di tante. Ringrazio il Consorzio per la collaborazione".

E' **Fausto Zermani**, Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza a proseguire spiegando il ruolo del Consorzio all'interno dell'iniziativa: "Siamo sempre lieti di patrocinare iniziative che valorizzino il territorio piacentino. In questo caso è la Val Tidone a essere interessata ad ampio raggio coinvolgendo la sua parte culinaria, paesaggistica e territoriale. I tecnici del Consorzio saranno parte attiva alla diga del Molato, dove presenteranno l'opera che gestiamo e che ogni anno conta migliaia di visitatori tra famiglie, scolaresche e gruppi attratti dal bel paesaggio che crea e conoscere la storia e le funzioni di questo sbarramento grazie al quale, oltre alla produzione di energia idroelettrica e alla difesa del territorio di valle, è presente risorsa utile al distretto irriguo Tidone (3200 ettari) e alla produzione agricola dal valore stimato di circa 14 milioni di euro (stima basata sui dati del valore medio della produzione provinciale analizzati dal Laboratorio di Economia Locale - Università Cattolica di Piacenza)".

In pratica la mattinata si dividerà in tre parti: un trekking di 7 km (tra andata e ritorno) con partenza nella piazza all'ingresso di Nibbiano alla scoperta delle meraviglie del sentiero del Tidone e una dimostrazione di bushcraft (tecniche di sopravvivenza in aree impervie). Una visita guidata alla diga del Molato con possibilità di entrare all'interno dell'impianto per conoscerne storia e funzionamento. Un'esposizione di prodotti tipici delle aziende locali e la possibilità di pranzare al ristorante 4 venti (appena a monte rispetto alla diga).

A patrocinare l'iniziativa, le associazioni: Happy Walking, La Muvra, Foresta che Avanza, Boschi del Ducato e il Consorzio di Bonifica di Piacenza.

L'evento è gratuito ad eccezione del pranzo. E' possibile prendere parte anche solo al trekking o alla visita guidata alla diga del Molato. Si consigliano scarpe tra trekking, bastoni e acqua.

**Per maggiori informazioni e adesioni chiamare Oreste (Happy Walking) al 334/7803562 o Elia (Ti Dono Questa Valle) al 388/88856053.**

**Pubblicato in** Dove andiamo? Piacenza

**Tag:** #Territorio Piacenza #bonifica piacenza #educazione ambientale #diga di Molato PC #escursionismo #valtidone

#### Ultimi da Redazione

- Piena del Po: la Bonifica Parmense chiude le paratoie per proteggere i territori della bassa
- Il Questore di Parma chiude un locale per 15 giorni
- All'Antica Farmacia di San Filippo Neri la mostra di Paolo Novelli, con musica live e dj set
- Parma - Controlli Straordinari nel Quartiere San Leonardo: espulsi 12 stranieri pericolosi
- È Bobbio il "borgo dei borghi" 2019

#### Articoli correlati (da tag)

- Lattiero caseario. Crema e panna ok, formaggi sempre in ribasso in Agroalimentare Emilia



- È Bobbio il "borgo dei borghi" 2019 in Cultura Emilia



- A scuola con la Bonifica parmense: i progetti formativi portano in classe la cultura della gestione delle acque in Comunicati Ambiente Parma



- Show-cooking gratuito a Parma col tour FoodAddiction in Store in Dove andiamo? Parma



**NOBILI**



#### SelAction Talent Finder

Viale Isonzo 72, 42121 Reggio Emilia

Ci troviamo all'interno del **Business Center** con parcheggio annesso.

Tel. +39.0522.514311

info[at]selaction.it



Informazione pubblicitaria

Home &gt; Ambiente &gt; Bonifica delle Dune dell'Angitola, già raccolti oltre settecento sacchi di rifiuti

Ambiente

## Bonifica delle Dune dell'Angitola, già raccolti oltre settecento sacchi di rifiuti

*Tonnellate di spazzatura di ogni tipo rimosse dalla Zona speciale di conservazione nell'ambito dell'intervento di bonifica finanziato dalla Regione che vede coinvolto anche il Wwf*

Di Redazione - 23 Ottobre 2019 08:31



Informazione pubblicitaria

Prosegue senza soste l'operazione di pulizia delle "Dune dell'Angitola", già **Sito di importanza comunitaria** (Sic) e "**Zona speciale di conservazione**" per via della preziosa flora e per la nidificazione del piccolo Fratino, un uccello che ogni anno, a primavera, depone le sue uova proprio sulla sabbia delle dune, **tra Pizzo e Curinga** e in poche altre località della Calabria. L'iniziativa è stata **finanziata dalla Regione con fondi Por 2014-20** finalizzati alla tutela, al recupero e alla valorizzazione delle aree

Il Vibonese  
54.839 "Mi piace"  
OGNI LUNEDÌ ALLE 21.30  
GUARDA LA PARTITA  
U.S. VIBONESE  
IN STREAMING SU [www.vibonese.it](#)  
Mi piace Scopri di più  
Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Informazione pubblicitaria



## ULTIMI ARTICOLI



**Bonifica delle Dune dell'Angitola, già raccolti oltre settecento sacchi di rifiuti**

Ambiente 23 Ottobre 2019 08:31



**Il Tg de Il Vibonese Tv, edizione del 22 ottobre**

Video 22 Ottobre 2019 21:24



**Addio a Nino Vari, volto storico nel mondo dello sport a Mileto**

Cronaca 22 Ottobre 2019 21:24

più importanti dal punto di vista naturalistico inserite nell'elenco nazionale dei siti "Natura 2000", e vede il coinvolgimento del **Consorzio di bonifica del Tirreno vibonese**, i cui tecnici hanno elaborato il progetto, la **Ditta Sebastiano Sgromo** di Curinga per l'esecuzione dei lavori, la **ditta Francesco Giampà** di Pizzo per la fornitura delle essenze di piante mediterranee da impiantare e il **Wwf di Vibo Valentia** per gli aspetti naturalistici e divulgativi.

Informazione pubblicitaria

A partire dallo scorso 10 ottobre, data di inizio delle operazioni di pulizia a cura degli operai della ditta incaricata, dalla località "Lido Pesce Spada" e fino al villaggio turistico Tui (ex Club Med), sono state asportate già **tonnellate di materiale di ogni tipo**, in prevalenza oggetti di plastica e pezzi di polistirolo, ma sulle dune e tra gli alberi e gli arbusti della vicina pineta, si è trovato veramente di tutto: dagli pneumatici usati a grossi tubi, da pezzi di grandi boe, a bombole di gas, lamiere, resti di reti e cavi da ormeggio, carcasse di elettrodomestici, insomma un campionario veramente incredibile di tutto ciò che una società dei consumi può produrre, ai danni dell'ambiente.

«Sto seguendo passo passo il lavoro dei giovani impegnati – ha dichiarato il responsabile del settore conservazione del Wwf di Vibo **Pino Paolillo** – e sento di dovere esprimere il mio compiacimento per come finora si è svolta l'operazione di pulizia delle dune e per i risultati fin qui raggiunti. A tutt'oggi sono stati riempiti **ben oltre 700 sacchi pieni di ogni cosa**, per non parlare di tutto il materiale troppo ingombrante e pesante per entrare in un sacco di plastica, ugualmente e faticosamente accumulato per essere successivamente rimosso. Un lavoro davvero massacrante, visto che si tratta di **raccogliere manualmente migliaia e migliaia di "pezzi" di ogni tipo e dimensione** sparsi dappertutto, oltre ai punti critici in cui si notano vere e proprie discariche, costituite soprattutto dall'immane e onnipresente plastica, anch'esse destinate a scomparire. Purtroppo rimane ancora molto da eliminare, ma l'obiettivo, come da progetto approvato dalla Regione, è quello di **arrivare fino al confine con la provincia di Catanzaro**, in quel territorio costiero di Curinga sul quale già da anni l'associazione "Costa Nostra" ha rivolto la sua attenzione e il suo impegno concreto e che merita, magari in un futuro prossimo, la stessa radicale operazione di pulizia. Tutti i sacchi finora riempiti saranno **presto depositati in appositi grossi cassoni**, due dei quali sono stati posizionati ieri».

Conclude Paolillo: «**E' una grande soddisfazione**, quasi un sogno che si realizza vedere i gigli di mare, le calcatreppole, lo sparto e le altre piante, crescere in un ambiente finalmente pulito e non tra bottiglie di plastica, polistirolo e spazzatura di ogni tipo. A maggior ragione, se ciò si verifica a pochi metri da villaggi turistici la cui clientela è prevalentemente straniera. E' chiaro che subito dopo, con la collaborazione di tutte le parti interessate, **bisognerà impegnarsi per evitare che lo scempio che per decenni si è perpetrato** impunemente, abbia a ripetersi, ma in questi giorni si sta recuperando tutto il tempo fin qui perso. E non è poco».

👍 Mi piace 0



**La studentessa tropeana Anna Accorinti tra i nuovi Alfieri del lavoro**

Cultura 22 Ottobre 2019 19:43



**Pianeta Rossoblù Flash, edizione del 22 ottobre – Video**

Sport 22 Ottobre 2019 18:47

LA NEWS 24 .it



Il presente sito web fa uso di cookie anche di terze parti. Proseguendo nella navigazione si accetta implicitamente il loro utilizzo.  
Per maggiori informazioni vi invitiamo a leggere l'informativa.

Dove vuoi cercare?

### Domenica 27 ottobre a Santo Stefano d'Aveto torna la Transumanza

27/10/2019

un tradizionale rito di passaggio che segna il cambio di stagione: nell'incantevole scenario dei boschi colorati nelle infinite sfumature autunnali, le mandrie lasciano i pascoli d'altura per ritornare alle stalle, dove trascorreranno l'inverno. Sarà un'occasione di festa per tutti, una giornata suggestiva che si concluderà con il pranzo del contadino, a base di prodotti locali. (info e prenotazioni: turismo@comune.santostefanodaveto.ge.it)

E proprio gli asinelli dell'azienda agricola La Ghianda, che domenica parteciperanno alla Transumanza, saranno i protagonisti dell'escursione di sabato 26 ottobre con le Guide Meraviglie d'Aveto, una affascinante passeggiata per famiglie tra i sentieri e le mulattiere che collegano le numerose frazioni di Santo Stefano d'Aveto (info e prenotazioni: tel. 349.6446635)

Anche la Val Graveglia sarà protagonista Domenica 27, con l'adesione del Comune di Ne alla terza edizione della giornata nazionale "Camminata tra gli Olivi" promossa dalle Città dell'Olio. Una passeggiata (3 km circa) gratuita, dedicata a famiglie e appassionati, alla scoperta del nostro patrimonio olivicolo attraverso paesaggi legati alla storia e alla cultura dell'oro verde. Non potrà mancare una piccola degustazione finale degli oli prodotti nella valle a cura dell'Associazione Valcanonica e del Consorzio di Miglioramento Fondiario Pian di Liggi Caminata. Per info: tel. 0185.337090 - info@comune.ne.ge.it

Consorzio Ospitalità Diffusa "Una Montagna di Accoglienza nel Parco"  
Valli del Parco dell'Aveto - Liguria  
Ufficio Informazioni Turistiche: Via Vittorio Veneto, 13 - 16041 Borzonasca - GE - Tel. 334 95 75 893  
Orario: Mar h 9.00-13.00 e 14.00-16.00; Sab h 9.00 - 12.30 e 15.00 - 18.00; Dom h 9.00-12.30  
Segreteria del Consorzio: Tel. 334 61 17 354 - info@unamontagnadiaccoglienza.it e-mail certificata: montagnadiaccoglienza@legalmail.it  
Sede Legale: c/o Comune di Ne - P.za dei Mosto, 2 - 16040 Ne - GE  
PI e CF: 01890480997  
Sito web: www.unamontagnadiaccoglienza.it  
Facebook: Valli del Parco dell'Aveto  
Twitter: @ValliParcoAveto  
Instagram: valliparcoaveto



INDIETRO

INGRANDISCI

[VISUALIZZA VERSIONE SMARTPHONE](#)

Web Design by Augustogroup - P.IVA 01970880991 - Vietata la riproduzione anche se parziale - tutti i diritti riservati

**ALLUVIONI, 6 MILIONI DI ITALIANI A RISCHIO**

Roma, 29 ago. - (AdnKronos) - Sono oltre 6 milioni le persone che in Italia risiedono in territori a rischio alluvioni ai quali si aggiunge circa un milione di cittadini in pericolo per le frane, con il 91% dei comuni italiani che si trova in territori con problemi idrogeologici. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti sulla base dei dati Ispra in riferimento allo studio pubblicato su Nature dal quale emerge che il cambiamento climatico ha un effetto diretto anche sulle alluvioni in Italia ed in Europa. Si sta verificando una tendenza alla tropicalizzazione che - continua la Coldiretti - si evidenzia con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, grandine di maggiore dimensione, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal caldo al maltempo che compromettono le coltivazioni nei campi con danni per alluvioni e siccità che superano i 14 miliardi di euro in un decennio, tra perdite della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne.

L'estate del 2019 in Italia fa segnare fino ad ora ben 760 grandinate, trombe d'aria e bombe d'acqua, il doppio (+101%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno secondo elaborazioni Coldiretti su dati Eswd, la banca dati europea sugli eventi estremi. Per evitare di dover costantemente rincorrere - conclude la Coldiretti - l'emergenza servono interventi strutturali che vanno dalla realizzazione di piccole opere di contrasto al rischio idrogeologico, dalla sistemazione e pulizia straordinaria degli argini dei fiumi ai progetti di ingegneria naturalistica fino a un vero e proprio piano infrastrutturale per la creazione di invasi che raccolgano tutta l'acqua piovana che va perduta e la distribuiscano quando ce n'è poca, con la regia dei Consorzi di bonifica e l'affidamento ai coltivatori diretti.

[ ALLUVIONI, 6 MILIONI DI ITALIANI A RISCHIO ]

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

f  METEO: +14°C 

AGGIORNATO ALLE 07:33 - 23 OTTOBRE

[ACCEDI](#) | [ISCRIVITI](#)



Udine » Cronaca

# Vertice per l'irrigazione in arrivo soldi da Roma

P. B.

23 OTTOBRE 2019

**LESTIZZA.** Lestizza è un Comune a vocazione agricola, vista la quantità di campagna coltivata e la presenza di aziende che hanno accorpato vaste proprietà e si sono dotate di macchine adatte a lavorarle. Tanto più attesi e necessari quindi gli interventi di trasformazione irrigua, condotti dal Consorzio di bonifica pianura friulana con fondi statali attraverso la Regione. È notizia recente che è in corso l'iter con il ministero per l'erogazione di 5 milioni di euro per un intervento su 460 ettari, di cui circa 180 in Comune di Lestizza. Su questi temi e sulla difesa idraulica del territorio – altro problema, vista la presenza del torrente Cormôr e gli allagamenti nei vari abitati in caso di piogge intense – si è parlato in un incontro fra il Consorzio e l'amministrazione comunale. Il sindaco Eddi Pertoldi – accompagnato dal responsabile dell'ufficio tecnico e lavori pubblici Marco Quai e dal già sindaco Geremia Gomboso – ha riconosciuto all'ente di aver fornito ai consorziati un servizio irriguo efficiente, nella critica stagione appena conclusa. La presidente del Consorzio Rosanna Clocchiatti, con il direttore generale Armando Di Nardo, il direttore generale aggiunto Stefano Bongiovanni e il responsabile della manutenzione Massimo Ventulini, ha evidenziato che gran parte dei 2.824 ettari irrigati del territorio comunale sono già serviti a pioggia, mentre restano 265 ettari a scorrimento per le quali c'è l'impegno di individuare nuovi finanziamenti per la trasformazione. Hanno recentemente beneficiato del nuovo impianto a pressione le aziende agricole di S. Maria di Sclaunico, mentre è in corso l'iter per la trasformazione irrigua ad aspersione nei comizi P13, P14, P15 e P16 nei Comuni di Basiliano e Lestizza. Il Consorzio di Bonifica, inoltre, darà supporto per interventi in zona Villacaccia, per la partenza della tappa del Giro d'Italia da Rivolto, in modo da non compromettere la stagione irrigua. Analoga collaborazione nella manutenzione delle strade vicinali e la difesa idraulica sul Cormôr a S. Maria.

Ha concluso la presidente Rosanna Clocchiatti: «Lestizza, con i suoi quasi 1.400 consorziati irrigui, è all'attenzione delle amministrazioni consortili, grazie anche alla proficua collaborazione con il Comune». –

P. B.



LINGUINE INTEGRALI CON CREMA DI CECI, PECORINO E ROSMARINO



[ORA IN HOMEPAGE](#)



**Noi** Boccia la preferenza di genere, bagarre in consiglio regionale

Mattia Pertoldi

**Noi** Aeroporto: torna il volo per Milano, da aprile Kiev e c'è l'idea Cina

Maurizio Cescon

**Il rivoluzionario forno elettrico ad arco fa volare la Danieli**

Elena Del Giudice

## LA COMUNITÀ DEI LETTORI



**Noi** Ovazione da rockstar per Barbero e la sua storia di Napoleone e Tolstoj

Mario Brandolin

[Eventi](#)

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#)

può negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner accconsenti all'uso dei cookie

la VOCE di ROVIGO.it

ANNIVERSARIO GALATTICO  
 Domenica 27 ottobre  
 Ore 16:30

IL PORTO  
 ADRIA

Piazzale  
 Rovigno  
 Adria

seguici su



Animali Multimedia Lavoro viaggi week end Gusto

SEGUICI SU:



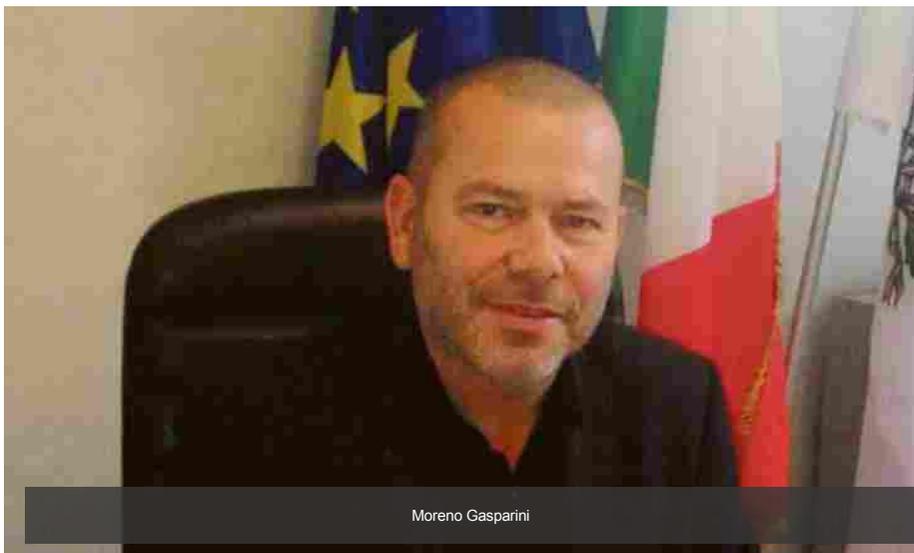
POLESINE24 |

Sei in » La Voce di Rovigo » [Rovigo](#)

DELTA DEL PO

# E' Gasparini il nuovo presidente del Parco

La regione ha nominato i nuovi presidenti dei parchi regionali. Il sindaco di Loreo rappresenterà il Parco del Delta del Po



Moreno Gasparini



23/10/2019 - 12:49



E' Moreno Gasparini il **nuovo presidente del Parco del Delta del Po**. Il presidente Luca Zaia ha firmato oggi 23 ottobre i decreti di nomina dei parchi regionali. E al sindaco di Loreo toccherà rappresentare il parco del Delta del Po.

Nel consiglio direttivo anche **Giovanni Chillemi ex sindaco di Ariano, il sindaco di Porto Tolle Roberto Pizzoli, presidente del Consorzio di Bonifica del Delta del**

**Po Adriano Tugnolo e il sindaco di Porto Viro Maura Veronese.**

EDICOLA DIGITALE

Mercoledì 23 Ottobre



edizione

Abbonati



VAI AL CENTRO PER L'IMPIEGO PIÙ VICINO A TE. ATTIVA L'ASSEGNO PER IL LAVORO CON AS.SER.COOP.ROVIGO E RICEVERAI GRATUITAMENTE CONSULENZE INDIVIDUALI PER LA RICERCA DEL LAVORO PIÙ ADATTO A TE!



GLI SPECIALI

Alla guida degli enti, il Governatore ha chiamato anche Massimo Campagnolo per i Colli Euganei, Arturo Pizzolon per il Fiume Sile e Raffaello Campostrini per il parco di Lessinia.

“La squadra che governerà il futuro di queste perle naturalistiche e turistiche del Veneto – dice Zaia – è di qualità ed è stata scelta al termine di un accurato confronto con i territori. Non a caso parlo di squadra, **perché mi aspetto lavoro di squadra tra i Presidenti e i rispettivi Consigli direttivi e tra tutti i Parchi**, che hanno singole peculiarità sacrosante, ma costituiscono anche un unicum nel panorama delle cose belle e utili che contraddistinguono il Veneto e che possiamo spendere con orgoglio in tutto il mondo, sia sul piano della valenza naturalistica, sia su quello del turismo ecocompatibile, slow, che tanto successo sta riscuotendo ovunque. A tutti auguro buon lavoro”.

“Si è chiuso nel migliore dei modi – **aggiunge l'Assessore ai Parchi Cristiano Corazzari** – un percorso complesso, legato alle previsioni della nuova legge di settore. Ci è voluto un po' più di tempo, ma è stato tempo speso bene, per coinvolgere i territori e ascoltare le Comunità. Con la piena operatività della nuova governance si avvia un percorso che renderà questi Parchi sempre più un'opportunità per le popolazioni locali, non solo di conservazione di ambienti unici, ma anche di sviluppo. I nuovi Presidenti – conclude Corazzari – sappiano fin d'ora che troveranno nell'Assessorato regionale un interlocutore attento e sempre positivamente collaborativo”.

I Consigli Direttivi degli altri enti sono così composti: arco dei Colli Euganei – Massimo Campagnolo, Antonio Scarabello, Nico Schiavon, Diego Bonato, Luca Callegaro; Parco del Fiume Sile – Cristina Andretta, Arturo Pizzolon, Claudio Grosso, Giuseppe Romano, Stefano Giuliano; Parco della Lessinia – Raffaello Campostrini, Marco Antonio Cappelletti, Emanuela Dal Cengio, Marcantonio Grizzi, Massimo Sauro.

**SEGUI ANCHE:**

[cristiano corazzari](#) [delta del po](#) [presidente ente parco delta del po](#) [moreno gasparini](#)

**GRANDE CONCORSO** *Alcova & Vinci 2019*

**LASCIA IL TUO COMMENTO:**

Caratteri rimanenti: 1000

Testo

INVIA

o COMMENTI



**LA CARTA REGALO DEL TUO CENTRO**

**GIFT card**

**LA FATTORIA**  
CENTRO COMMERCIALE

100 NEGOZI. 1000 OCCASIONI!

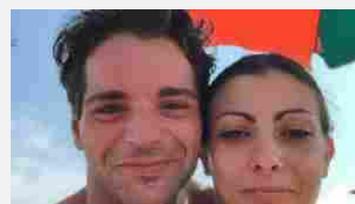
ROVIGO - S.S. 16 - Località Borsea

**NOTIZIE PIÙ LETTE**



**POLESINE IN LACRIME**

Uccisa dal marito, la lettera della sorella: "Ora sei un angelo. Proteggimi"



EVENTI

# Tutti insieme sul Bisenzio, un fine settimana green a Prato

Una mattinata per pulire le due rive del Bisenzio e, alla fine, l'inaugurazione del nuovo Tondo dei giardini di Piazza Mercatale.

di redazione - 23 Ottobre 2019  0



**Tutti insieme sul Bisenzio** è in programma **sabato 26 Ottobre** a partire dalle 9,30, con **passeggiate ecologiche** a cura di **Legambiente** e **ArteMia** e **l'inaugurazione del nuovo Tondo di piazza Mercatale**.

Una serie di attività sul fiume Bisenzio che si concluderanno alle 12 nei giardini di piazza Mercatale: sabato 26 Ottobre, infatti, è il giorno di **Puliamo il Mondo** e sono state organizzate passeggiate e l'inaugurazione del nuovo Tondo nella piazza più grande della città.

Scopri Quaderno Pratese



Gli ultimi articoli



**Suona bene, installazioni, video e dj set a Officina Giovani**

23 Ottobre 2019



**Con il FAI in visita straordinaria alla Fabbrica Lucchesi**

23 Ottobre 2019



**Tutti insieme sul Bisenzio, un fine settimana green a Prato**

23 Ottobre 2019



**Una Colazione ad arte con la soprano Silvia Pacini**

22 Ottobre 2019



**Robin, lo spettacolo dei 20 anni del laboratorio della cooperativa Margherita**

22 Ottobre 2019

La prima passeggiata partirà alle **9,30 dal Giardino degli Ulivi di viale Galilei per la pulizia della riva destra del fiume**, organizzata da **Legambiente**, mentre la seconda è in partenza **alle 10 dal sentiero di interesse artistico culturale Fausto Coppi sulla riva sinistra del fiume**, a cura di **ArteMia** e con la partecipazione della **Lega Navale di Prato e Firenze** che parlerà dell'iniziativa **Prato vista dal fiume**, visite in gommone sul Bisenzio. Entrambe finiranno in **piazza Mercatale alle 12**. Per partecipare alla passeggiata di Legambiente o avere notizie potete chiamare il numero **3471745255** o scrivere a [\[email protected\]](#), mentre per la passeggiata a cura di **ArteMia** potete contattare il numero **3405101749** o scrivere a [\[email protected\]](#).

**Piazza Mercatale** è stata oggetto, negli ultimi mesi, di alcuni **interventi** piuttosto importanti: sono stati sistemati i sottoservizi, un nuovo impianto di illuminazione e uno per l'annaffiatura, nuovi arredi e cestini per la raccolta differenziata. La zona centrale è stata risistemata a verde con la creazione di punti di attraversamento e sono state piantumate le bordature: sabato 26 Ottobre, però, chi arriverà in piazza troverà un pesce gigante alto 2 metri e lungo 4 realizzato da **Massimiliano Galligani**, chiamato **Pescione Riciclone**.

Questa creazione di ferro e rete realizzata con materiali riciclati ha occhi, branchie e pinne e **conterrà i rifiuti raccolti durante la mattina**: sul **Pescione Riciclone**, realizzato col contributo del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno, si svilupperà in seguito un progetto in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione ed Alia diretto ai bambini più piccoli. Oltre al **Pescione Riciclone** in Mercatale ci saranno gli stand di **Alia** con il laboratorio di compostaggio, quello di **Corepla** che distribuirà gadget in materiale riciclato e quello di **Publiacqua** con la distribuzione di borracce di alluminio. Prevista anche la schiacciata pratese grazie alla **pasticceria Fiaschi**.

TAGS INCONTRI PESCIONE RICICLONE PRATO PULIAMO IL MONDO TUTTI INSIEME SUL BIENZIO

Articolo Precedente

Una Colazione ad arte con la soprano  
Silvia Pacini

Prossimo Articolo

Con il FAI in visita straordinaria alla  
Fabbrica Lucchesi

Ti potrebbe interessare anche Altri articoli da questo autore





CRONACA POLITICA ECONOMIA AMBIENTE CULTURA GUSTO LIFE&STYLE TURISMO SPORT SPECIALI

Home > Economia & Sviluppo > Eipli, denuncia della Flai Puglia: a rischio 150 posti di lavoro

Economia & Sviluppo Lavoro

# Eipli, denuncia della Flai Puglia: a rischio 150 posti di lavoro

Di Redazione - 23 Ottobre 2019



“I dipendenti dell’Ente Irrigazione di Puglia, Basilicata e Irpinia ripiombano in un incubo che pare non avere fine. L’enorme debitoria accumulata negli anni mette a rischio già dalla prossima scadenza il pagamento delle retribuzioni. E per l’Ente l’impossibilità di assolvere a fondamentali compiti di gestione, esercizio e manutenzione in qualità di fornitore all’ingrosso di acqua non trattata, per usi potabili agli acquedotti Pugliese, Lucano ed al consorzio Jonio-Cosentino in Calabria; per usi irrigui a nove consorzi di bonifica nelle regioni Basilicata, Campania e Puglia e, per usi industriali, all’ILVA di Taranto e ad altri utenti minori”.

È l’allarme che lancia **Antonio Gagliardi**, segretario generale della Flai Cgil Puglia preoccupato sul futuro dei lavoratori dell’Eipli.

L’ente gestisce otto dighe, quattro traverse, le sorgenti del Tara e centinaia di chilometri di grandi reti di adduzione, con una capacità potenziale di accumulo, regolazione e di vettoriamento di circa un miliardo di metri cubi all’anno di acqua. Nel cosiddetto decreto crescita -spiega la Flai Puglia- convertito con modificazioni, è stato previsto attraverso un emendamento la costituzione di una società per azioni a totale capitale pubblico, formato da soli enti pubblici.



Le notizie di pugliain.net da oggi su Telegram. Iscriviti al nostro canale, è gratis!

### Ultimi articoli



Eipli, denuncia della Flai Puglia: a rischio 150 posti di lavoro  
 23 Ottobre 2019



Bari-Catanzaro, la diretta live minuto per minuto  
 23 Ottobre 2019



Il sociologo barese Leonardo Palmisano vince la Colomba d'Oro per la...  
 23 Ottobre 2019



Taranto, chiude il corso in Medicina e Chirurgia dopo otto giorni...  
 23 Ottobre 2019



Lavoratori ex Om-Carrelli, arriva la deroga in attesa della reindustrializzazione  
 23 Ottobre 2019



Fasano, presentata la stagione di prosa del Teatro Kennedy  
 23 Ottobre 2019

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, di tipo tecnico, di profilazione e di marketing finalizzati a migliorare i servizi fruibili dagli utenti. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione si intende espressamente accettato il loro uso. Il mancato consenso all'utilizzo dei cookies comporta la mancata fruizione dei servizi del sito web.

Ok

[Informativa estesa](#)

**NUOVA PEUGEOT 508**  
WHAT DRIVES YOU?



**Andreotti Auto**

BORSEA (ROVIGO) - Via Della Cooperazione, 10  
T. 0425 474012



[www.andreottiauto.it](http://www.andreottiauto.it)



Piace a 31371  
followers.

**ROVIGO IN DIRETTA**  
QUOTIDIANO MULTIMEDIALE

mercoledì  
23 Ottobre 2019

[IN CRONACA](#) [IN POLITICA](#) [IN PROVINCIA](#) [IN VIDEO](#) [IN SPORT](#) [IN SOCIETÀ](#) [IN VENETO](#) [IN PIÙ](#)

23 OTTOBRE 2019 12:55

GAIBA

## Anche in Polesine arriva evento sui cambiamenti climatici

*Si chiama Climathon e si svolgerà in contemporanea in 100 città e paesi del mondo. Il sindaco Nicola Zanca: "Grande opportunità"*



Ascolta l'articolo

AAA

**GIFT card**  
LA CARTA REGALO DEL TUO CENTRO

**LA FATTORIA**  
CENTRO COMMERCIALE

[www.centrolafattoria.it](http://www.centrolafattoria.it)

**PER LA TUA PUBBLICITÀ SU**  
**ROVIGO IN DIRETTA**  
QUOTIDIANO MULTIMEDIALE

**CHIAMA**  
**0425 28090**

**Colorser**  
Pubblicità

Sede di Rovigo  
Via L. Einaudi, 113  
(Area Tesi) Rovigo  
Tel. 0425 471867

WEB	STUDIO GRAFICO	FOTO
STAMPA	PROMOZIONALE	DECORAZIONE

[www.colorser.it](http://www.colorser.it)

**GAIBA – Venerdì 25 ottobre dalle 14.30 si terrà a Gaiba in biblioteca l'evento Climathon, l'evento sui cambiamenti climatici di Climate-KIC che si svolgerà in contemporanea mondiale nello stesso giorno in oltre 100 città e paesi.** Climathon aiuta le città a individuare le sfide per arginare gli effetti dei cambiamenti climatici, stimolando la partecipazione dei cittadini, per accrescere la loro consapevolezza sui tali cambiamenti.

È cronaca che il numero degli eventi atmosferici estremi sta aumentando per effetto dei cambiamenti climatici. Il Polesine e paesi come Gaiba sono stati teatro di varie tempeste, allagamenti, periodi prolungati di siccità e trombe d'aria negli ultimi anni che hanno un impatto negativo sulle attività economiche e sul territorio. Come possiamo ridurre gli impatti con soluzioni ecologiche? Come possiamo utilizzare al meglio la messa a dimora di vegetazione per affrontare al meglio gli eventi estremi?

Climathon offrirà a Gaiba la possibilità di valutare strategie su come utilizzare le soluzioni vegetali per ridurre l'impatto di eventi atmosferici estremi. In una prima fase ci sarà la formazione condotta da alcune personalità della ricerca e dell'amministrazione pubblica per formare e spronare i partecipanti a sviluppare idee progettuali e che metteranno a fuoco in una seconda fase in squadre ed in competizione tra loro.

Alcuni ospiti focalizzeranno l'attenzione sui rischi idrici e atmosferici legati al nostro territorio:

**ALDO D'ACHILLE** – Sindaco di San Bellino, ideatore e promotore del progetto "Ridiamo il sorriso alla Pianura Padana", nonché responsabile comuni virtuosi in Veneto.

**LUCA ARBUSTINI** – Ingegnere in Consorzio di Bonifica, Rovigo.

**MARIA TERESA SALOMONI** – Dott.ssa di Proambiente S.c.r.l., esperta in infrastruttura verde

**NICOLA ZANCA** – Sindaco di Gaiba, esperto in cambiamenti climatici.

Per partecipare la registrazione si effettua tramite portale: <https://climathon.climate-kic.org/sl/gaiba>

**Nicola Zanca:** "Il Climathon è una opportunità di formazione per i cittadini sulle tematiche legate ai cambiamenti climatici e alle sfide di adattamento del nostro territorio. Gli eventi atmosferici estremi sono in aumento anche in Polesine, pertanto abbiamo bisogno di coinvolgere la cittadinanza in progetti per ridurre gli impatti con idee innovative. Ringrazio i relatori il Sindaco di San Bellino Aldo D'Achille, la ricercatrice Maria Teresa Salomoni di Proambiente – area CNR Bologna, l'ingegnere Luca Arbustini del consorzio di Bonifica Adige Po che approfondiranno i temi legati all'infrastruttura verde e alla rete idrica del territorio. L'incontro è aperto a tutti i giovani e interessati ai temi legati ai cambiamenti climatici".

TELENUOVO.IT TGBIANCOSCUDATO.IT

METE



Home

Politica

Cronaca

Attualità

Cultura

Spettacoli

Economia

Cineteca

Ricerca



Firma convenzione per sicurezza idraulica bacino Colli

## CONSORZIO BACCHIGLIONE Sicurezza idraulica del Bacino Colli Euganei

23/10/2019 13:54



Il Presidente del Consorzio di bonifica Bacchiglione Paolo Ferraresso, ha firmato assieme ai sindaci dei comuni di Abano Terme, Battaglia Terme, Cervarese Santa Croce, Montegrotto Terme, Padova, Rovolon, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia e Veggiano la convenzione per finanziare i progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi agli interventi prioritari per la sicurezza

idraulica del bacino Colli Euganei.

L'incontro, tenutosi stamane a Treponti di Teolo, ha formalizzato l'impegno dei Comuni interessati nello sviluppo del piano di sicurezza idraulica del bacino Colli Euganei, aggiungendo un ulteriore tassello nel piano generale. *"E' fondamentale ragionare in una logica di bacino con la collaborazione di tutti. Il verificarsi di forti piogge rende necessaria la realizzazione di "bacini di laminazione" per l'accumulo delle acque, in maniera tale da ridurre le portate dei canali. Per la progettazione di questi bacini però, è determinante l'accordo tra Consorzio di bonifica e Comuni - afferma il Presidente del Consorzio di bonifica Bacchiglione, Paolo Ferraresso -. Voglio ringraziare l'assessore regionale Giuseppe Pan per la sua presenza che conferma il sostegno della Regione Veneto all'iniziativa. Infatti, quando gli interventi sono dotati della progettazione possono entrare nella programmazione regionale per l'assegnazione di finanziamenti statali".*

Gli interventi da progettare andranno ad aggiungersi ai lavori realizzati dal Consorzio negli ultimi anni:

- a febbraio 2018 è stato inaugurato il nuovo impianto di sollevamento di Saccolongo (540.000,00 euro) che riduce la portata dello scolo Bolzan, a beneficio anche dei comuni di Selvazzano Dentro, Padova e Abano Terme;

- nel marzo 2019, invece, sono state inaugurate le opere relative al nodo idraulico di Montegrotto Terme (finanziate dalla Regione del Veneto, con fondi europei PAR FSC, per un importo complessivo di 800.000,00 euro);

- infine a settembre 2019 sono stati sottoscritti i contratti, con le imprese esecutrici, relativi ai "Lavori di ripristino e adeguamento delle arginature del nodo idraulico di Montegrotto Terme". Gli interventi sono stati finanziati (euro 2.500.000,00) con fondi del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, assegnati alla Regione del Veneto per gli interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi di autunno 2018.

*"La Regione è vicina ai sindaci per affrontare i problemi del territorio. Un plauso va all'iniziativa di oggi - afferma l'Assessore Regionale Giuseppe Pan - al Consorzio di bonifica Bacchiglione e ai Comuni per la loro capacità di fare squadra".*

La spesa complessiva prevista per realizzare i progetti di fattibilità tecnica ed economica è di 110.000,00 euro con il cofinanziamento del Consorzio e dei Comuni ricadenti nel bacino Colli Euganei.

Login



Seguici su Facebook [Mi piace 24.812](#)

Mercoledì 23-10-2019 | Informazioni su Tviweb | Contattaci | Cerca in Tviweb

STAGIONE  
**DANZA**  
 2018-2019



STREET TG CRONACA PROVINCIA AREA BERICA ALTO VICENTINO OVEST VICENTINO ECONOMIA  
 CULTURA SPORT IL GRAFFIO FOOD & DRINK FUORI PORTA IL BUONGIORNO EROTICO VICENTINO CREATIVITY

AMBIENTE - ATTUALITA' | 23 Ottobre 2019 - 13.53

# Lago di Fimon, iniziati gli interventi di manutenzione straordinaria



INTERVISTE - CAROLA VS SALVINI



## IN PRIMO PIANO



IL GRAFFIO -  
 AUTOSTRADA A4, IL  
 MATTATOIO  
 QUOTIDIANO

VIDEO



VICENZA - FUMO  
 VIETATO NEI LUOGHI  
 PUBBLICI  
 ALL'APERTO: SI PUÒ  
 FARE?

VIDEO



4 anni all'autista  
 ubriaco che travolse il  
 piccolo Thiago



di REDAZIONE

CONDIVIDI SU:



Per essere aggiornato sulle notizie di cronaca di Vicenza e dintorni iscriviti al gruppo Facebook: [SEI DI VICENZA SE... CRONACA E SICUREZZA](#)

Il lago di Fimon, nel Comune di Arcugnano, è un'area naturale di proprietà della Regione Veneto che, secondo la precedente

competenza provinciale relativa ai Beni ambientali, per la valorizzazione dell'ambiente e la difesa della biodiversità nel territorio, era in gestione alla Provincia di Vicenza.

A seguito della perdita di questa competenza, nel 2018, la gestione del lago è tornata in carico alla Regione Veneto. Trovandosi, però, in una fase ancora transitoria per le competenze provinciali, la Provincia di Vicenza continuerà a gestire in concessione l'area, per conto della Regione, fino al 31 dicembre 2019.

In merito a questa attività, quindi, la settimana scorsa è iniziato un intervento di manutenzione straordinaria del lago di Fimon, realizzato e concordato insieme al Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta.

L'intervento prevede un lavoro di sfalcio delle macrofite, ossia delle piante acquatiche che, per naturale conformazione dell'area, proliferano sul lago.

Lo scopo è quello di rimuovere l'eccesso di macrofite così da consentire la prosecuzione sia delle attività di pesca gestite dall'Associazione Bacino Pesca Zona B, che ha in concessione lo spazio, sia delle attività di formazione organizzate dalla Lega Navale Italiana.

Il Sindaco di Arcugnano, Paolo Pellizzari, ringrazia la Provincia di Vicenza e il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta per l'intervento in corso.

“Si tratta di una sperimentazione vera e propria” - dichiarano il Presidente e il Direttore del Consorzio - “perché i mezzi al lavoro sul lago sono dei prototipi. Operiamo utilizzando una chiatta e un truck con cingoli e pale in gomma, in modo che siano efficaci anche in presenza della vegetazione”.

Per il Consigliere provinciale delegato Matteo Macilotti: “Questo intervento di sfalcio delle macrofite, realizzato dalla Provincia di Vicenza e dal Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, ci permette di pianificare delle azioni future che agiscano in modo incisivo sulle problematiche riscontrate sul lago di Fimon. E tutto questo grazie ai mezzi in uso che sono stati modificati secondo le esigenze e che permettono una pulizia del lago in meno di una settimana di lavoro”.



A passeggio col padrone, cane mangia esca e muore avvelenato

## In evidenza



Trovato con due coltellini durante un controllo in Campo Marzo: aveva il divieto di dimora in Veneto



Droga nascosta vicino al muro di cinta del parco giochi



NOVENTA V.NA - SEMPRE PIÙ QUALITÀ E VARIETÀ: AL VIA LA NUOVA STAGIONE TEATRALE

VIDEO

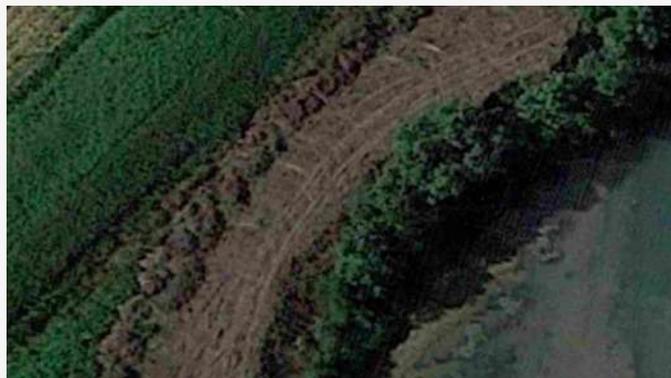


Carambola fuori strada: auto distrutta e uomo ferito gravemente nel Vicentino



Cerca in Cerca!

Stai leggendo...

**Esondazioni Sele, bloccati lavori rinforzo argini: sindaci, tecnici e associazione in Prefettura**

**Capaccio Paestum. Rischio esondazione fiume Sele a causa dei lavori bloccati: oggi incontro in Prefettura con l'associazione "Difesa del territorio", il sindaco di Altavilla Silentina Antonio Marra, i tecnici del Genio civile e del Consorzio di bonifica.**

I lavori di posa del materiale litoideo, per arginare il pericolo esondazione, sono andati avanti fino a una decina di giorni di fa. Poi è sopraggiunto lo **stop richiesto dal vertice regionale che rappresenta la Riserva Sele-Tanagro**, a cui spetta la

competenza sugli interventi, **con la sospensione delle autorizzazioni al Consorzio di bonifica per la posa della ghiaia a rinforzo degli argini del fiume.** A spiegare l'accaduto è il presidente dell'associazione "Difesa del territorio", **Matteo Castoro**. "Fino a dieci giorni fa – dichiara Castoro – all'interno del fiume Sele si procedeva con tranquillità, grazie ai lavori di somma urgenza eseguiti nelle aree critiche. All'improvviso, però, il rappresentante regionale della Riserva Sele-Tanagro ha posto il veto, interrompendo di fatto gli interventi e senza spiegarci effettivamente il perché di questa scelta. **Si tratta di opere di estrema utilità per evitare il pericolo esondazione: nel corso delle ispezioni effettuate lungo il fiume**, abbiamo avuto modo ad esempio di vedere la bellissima scogliera realizzata a Brecciale, uno dei punti più critici. Ora, però, è nuovamente tutto fermo e il rischio aumenta ogni giorno di più".

L'associazione si è mossa immediatamente, coinvolgendo le istituzioni a più livelli. "Abbiamo inoltrato una richiesta di intervento – spiega **Castoro** – al ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio, **Sergio Costa**, ma anche alla Regione Campania, alla Provincia di Salerno, alla Prefettura, al Genio civile, al Consorzio di bonifica e ai Comuni interessati per sensibilizzare alla problematica che è seria. **Basti pensare che a poca distanza dell'alveo da dove fu tolto il primo isolotto è stata individuata un'erosione della gola di circa 8 metri. Durante future piene, questo potrebbe rappresentare uno dei punti di maggiore criticità, che potrebbe saltare.**"

**DAL COMUNE DI CAPACCIO 10MILA EURO PER TAMPONARE**

Nella mattinata di ieri, intanto, l'associazione ha incontrato il Consorzio di Bonifica e il Genio Civile. Assente il rappresentante della Riserva Foce Sele-Tanagro. "Non si è potuto dare esecuzione – dichiara **Castoro** – alla ripresa dei lavori, ma è stato semplicemente sottoscritto un verbale di constatazione, rinviando l'incontro ad altra data. Sia il Comune di Capaccio Paestum che quello di Altavilla Silentina, insieme con i rappresentanti del Consorzio, si sono già recati in Regione Campania per parlare della situazione con i vertici e mettere in risalto le criticità e i problemi esistenti. **A seguito della riunione, il Comune di Capaccio Paestum, retto dal sindaco Franco Alfieri, ha messo a disposizione 10.000 euro affinché si realizzino dei pennelli che possano permettere di tamponare l'erosione nell'alveo.** Ovviamente – continua **Castoro** – la somma non ci consentirà di risolvere la problematica e, per questo, stamattina ci siamo recati in Prefettura, insieme con il sindaco di Altavilla Silentina e una deputazione consortile per rappresentare questa criticità e cercare di individuare le eventuali soluzioni. Siamo in attesa di convocazione di un vertice".

**IL SINDACO DI ALTAVILLA: "BISOGNA INTERVENIRE PER EVITARE DISASTRI AMBIENTALI"**

La preoccupazione riguarda anche il vicino comune di Altavilla Silentina, soprattutto nei punti critici che affacciano sul fiume Sele, Castelluccio e Cerrocupo. Dopo un primo incontro in Regione, richiesto proprio dai Comuni e dagli enti interessati, questa mattina **Marra** si è recato in Prefettura insieme con la delegazione composta dall'associazione e dai rappresentanti del Consorzio Sinistra Sele di Paestum. **"In Prefettura abbiamo chiesto la pulizia della parte alta del fiume – spiega il sindaco Antonio Marra – e un intervento urgente per il rinforzo dell'argine del fiume nella parte bassa, che è a rischio crollo con conseguente esondazione.** In precedenza, il Consorzio era stato autorizzato ad eseguire i lavori di somma urgenza con prelievo di ghiaia da utilizzare per il ripristino degli argini. Ora le autorizzazioni sono bloccate e non ne capiamo il motivo. Il Consorzio non ha competenza e non può agire senza essere autorizzato: chiediamo appunto la possibilità di continuare a intervenire almeno nei punti critici, per un tratto di circa 100 metri lì dove l'argine necessita di un urgente rinforzo. **Abbiamo attivato la Prefettura che si è impegnata ad effettuare un sopralluogo nei prossimi giorni per programmare gli interventi.** Ci teniamo a risolvere al più presto la problematica, per evitare il rischio di allagamenti e danni come già successo in più di un'occasione negli scorsi anni".

**"DIFESA DEL TERRITORIO": "I LAVORI RIPRENDANO IMMEDIATAMENTE"**

La situazione resta critica, comunque, soprattutto in vista dell'approssimarsi della stagione invernale, con l'acuirsi delle piogge e dei disagi nell'intera area. "Siamo davvero preoccupatissimi – conclude **Matteo Castoro** – tanto più che non capiamo l'esigenza di bloccare dei lavori necessari, che oltretutto vengono eseguiti a compensazione. **L'area interessata**

dalle criticità ha una popolazione di circa 2.000 abitanti, ci sono scuole nelle vicinanze, un museo archeologico, tantissime aziende. Si tratta di un territorio vastissimo, che subirebbe danni ingenti e gravissime perdite in caso di nuovo allagamento. Per questo, la nostra associazione, nel ringraziare tutti gli enti che sono intervenuti al nostro fianco avallando la nostra posizione, chiede che i lavori riprendano nell'immediato, prima che sia troppo tardi".

Scritto da [Redazione](#) il 23 ottobre 2019 alle 12:36 nelle categorie [Altavilla Silentina - Capaccio - Cronaca](#).

[Incidente a Strambino, muore 81enne Germano Costa, originario di Sant'Arsenio](#) »

Commenti: 0

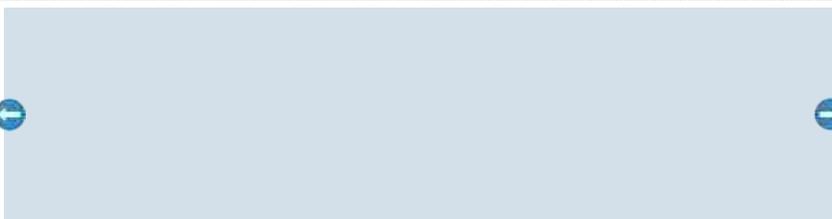
Ordina per [Meno recenti](#) ↕



Aggiungi un commento...

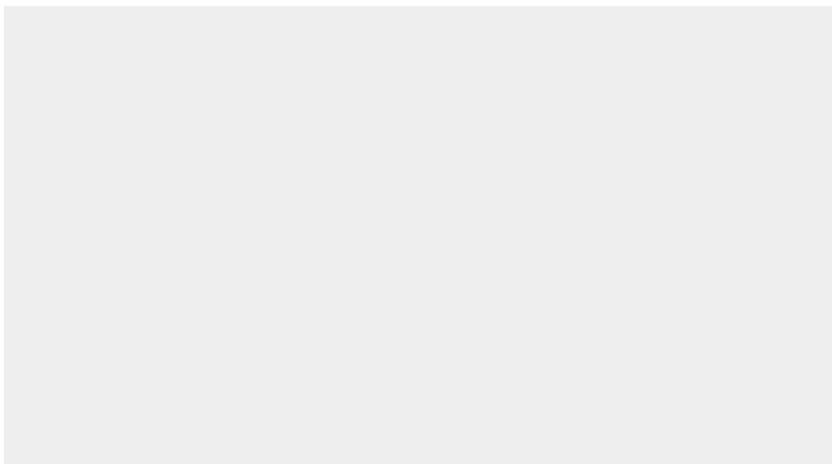
 Plug-in Commenti di Facebook

## OGGI IN VAL D'ALPONE



22.10.2019

## Sicurezza con i fondi della Tempesta Vaia



La delegazione regionale e gli amministratori di Monteforte

Tutto Schermo

A+ Aumenta

A- Diminuisci

Stampa

Invia

I guai idrogeologici di Monteforte potrebbero rientrare tra le priorità finanziate con i fondi della «Tempesta Vaia»: per questa ragione, qualche giorno fa, Monteforte ha accolto praticamente tutte le componenti del sistema di difesa del suolo. Su invito del sindaco Roberto Costa sono approdati a Monteforte, per effettuare sopralluoghi nelle aree critiche del paese, Nicola Dell'Acqua (direttore dell' area Tutela e sviluppo della Regione), Franco Baruffi (segretario generale dell'Autorità di bacino delle Alpi orientali), Umberto Anti (direttore di Acque veronesi) e Gianfranco Battistello (direttore del Consorzio di bonifica Alta pianura veneta) oltre a un tecnico del Genio civile di Verona. Costa ha fatto da guida alla delegazione assieme all'assessore Federico Costantini, al tecnico comunale Celestino Leorato e a David Voltan, progettista di alcuni degli interventi sottoposti all'attenzione degli enti intervenuti. «Poco dopo l'insediamento avevo incontrato l'assessore regionale alla difesa del suolo Gianpaolo Bottacin per capire come evolvesse la progettualità presentata da Monteforte e per ribadire i bisogni del territorio. Si è aperto così lo spiraglio sulla possibilità, anche alla luce dei danni patiti l'estate del 2018, di accedere ai fondi della «Tempesta Vaia». Quando, dopo l'ultima emergenza del 18 settembre, avevo parlato di un piano da 8 milioni di euro per la messa in sicurezza del paese era quello che avevo già pronto e che

## ULTIMA ORA

- 01:13 Mondo Ankara: ritiro curdi completato
- 23:38 Calcio Sarri 'Bravi a non perdere la testa'
- 23:36 Calcio Champions: Guardiola, non era facile
- 23:35 Altri Sinner non delude, battuto Kohlschreiber
- 22:58 Calcio Champions: Juventus-Lokomotiv Mosca 2-1

→ TUTTE LE NOTIZIE

ho poi illustrato alle istituzioni», spiega il sindaco Roberto Costa, «perché ci sono buone possibilità che in tutto o in parte venga attuato con gli stessi che a brevissimo consentiranno di procedere alla messa in sicurezza del Rio delle Carbonare collassato il 1° settembre 2018». Il piano di Costa comprende quattro voci: sul capoluogo ce ne sono due e cioè la conclusione della messa in sicurezza del nodo idraulico chiuso tra via San Carlo, via De Gasperi e via Matteotti (i lavori del primo stralcio, finanziato dal Comune, sono imminenti ma per concludere l'intervento bisogna realizzarne altri cinque), e l'ampliamento e messa in sicurezza di alveo e argini del fosso Omomorto con realizzazione di un'idrovora nella zona di Drio Piazza. Sulle frazioni ci sono altri due interventi: quello per la messa in sicurezza di Brognoligo e quello a favore di Costalunga, «progetti già esistenti e che, per Costalunga, sarà probabilmente integrato con un intervento sulla Fossa dei Vivani». Il problema di Monteforte Costa lo riassume così: «Abbiamo acqua che scende dalla collina, dobbiamo farle attraversare in sicurezza il tessuto urbano per farla poi scaricare in Alpone». Per questa ragione, proprio dall'ultima emergenza, porta avanti l'idea che la Fossa dei Vivani (dove si accumula l'acqua di Costalunga che spesso però soffre di situazioni di rigurgito) debba diventare demaniale e non più suddivisa tra diverse proprietà: solo una regia unica può consentire, secondo lui, quelle manutenzioni e quegli interventi in grado di assicurarne sempre la massima funzionalità. «Ho parlato anche di questo e non mi è stato detto no: per ogni intervento abbiamo effettuato ricognizioni specifiche integrate dall'analisi di progetti preliminari. In Regione i problemi del paese sono noti ma io ritenevo essenziale una verifica in loco. Mi è stato detto di provvedere a far arrivare in Regione documentazione e progettazioni di dettaglio: una volta valutati dai tecnici regionali ci si riaggiornerà, nuovamente a Monteforte, per tirare le somme». •

**Paola Dalli Cani**

#### COMMENTA

PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

Per scrivere un commento occorre registrarsi...

**Attenzione:** L'intervento non verrà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.

**Informativa privacy:** L'invio di un commento può comportare il trattamento di dati personali: per maggiori informazioni sulle modalità di trattamento e l'esercizio dei diritti consultare le nostre [Informazioni sulla Privacy](#) e l'informativa estesa sui cookie presenti in calce al sito web.

INVIA

PAGINE 1 DI 1



[Contatti](#) > [Chi siamo](#) > [Informazioni sulla Privacy](#) > [Pubblicità](#) > [Mappa del sito](#) > [Abbonati](#) > [Fai un necrologio](#)

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per offrire un'esperienza di navigazione sempre migliore, servizi innovativi ed una comunicazione pubblicitaria in linea con i tuoi interessi. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Per personalizzare il tracciamento pubblicitario [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o scorrendo questa pagina acconsenti all'uso dei cookie.